Università
Ca'Foscari
Venezia
Presidio della Qualità
di Ateneo

Relazione annuale di monitoraggio delle attività di Ricerca e di Terza Missione Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

Anno di riferimento: 2020[1]

[1] Per supportare le analisi di autovalutazione del Dipartimento, il format include dati sulle attività di Ricerca e di Terza Missione riferiti al triennio 2018-2020

INDICE

PARTE I: Obiettivi della Ricerca 3

Sezione A – Definizione degli obiettivi della Ricerca e degli indicatori utilizzati per il loro monitoraggio 3

PARTE II: Risorse umane e prodotti della Ricerca 4

Sezione A – Risorse umane 4

Sottosezione A.1 – Personale della Ricerca 4

Sezione B – Produzione scientifica (2018-2020) 6

Sottosezione B.1 – Prodotti della Ricerca 6

Sottosezione B.2 – Produzione scientifica complessiva per “Subject Area” e “Collaboration” di SciVal 7

Sottosezione B.3 – Bibliometric analysis by Faculty role 9

Sottosezione B.4 – Produzione scientifica dei docenti neo-assunti o promossi nel triennio 2018-2020 11

Sottosezione B.5 - Ricercatori inattivi 14

PARTE III: Risorse, incentivi e azioni 15

Sezione A – Fondi dipartimentali per la ricerca scientifica 15

Sezione B – Fondi dipartimentali destinati ad assegni di ricerca e borse di ricerca 15

Sottosezione B.1 – Assegni di ricerca attivati nel 2020 15

Sottosezione B.2 – Borse di ricerca attivate nel 2020 15

Sezione C – Altre azioni dipartimentali di support alla ricerca 16

Sezione D – Altre forme di incentivo e di premialità 16

Sezione E – Supporto all’internazionalizzazione 16

Sottosezione E.1 – Mobilità in ingresso/uscita dei ricercatori 16

Sottosezione E.2 – Altre azioni e incentivi per promuovere l’internazionalizzazione 18

PARTE IV: Attività di Terza Missione 19

Section A – Strategia del Dipartimento e obiettivi relativi alla Terza Missione 19

Sottosezione A.1 – Casi studio di Terza Missione 19

Sezione B – Dati relative alla Terza Missione 25

Sottosezione B.1 – Brevetti 25

Sottosezione B.2 – Spin off 25

Sottosezione B.3 – Attività di formazione continua e di open education 26

PARTE V: Assessment 27

Sezione A – Auto-valutazione dipartimentale 2020 dello stato della Ricerca e della Terza Missione 27

Sottosezione A.1 - Indicatori 27

Sottosezione A.2 – Analisi generale, con riferimento ai dati riportati nelle parti I-IV del format 27

PARTE I: Obiettivi della Ricerca

Sezione A – Definizione degli obiettivi della Ricerca e degli indicatori utilizzati per il loro monitoraggio

---

Linee guida per la compilazione

In questa sezione il Dipartimento descrive i settori di ricerca nei quali opera e gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico di Ateneo; fornisce, inoltre, obiettivi misurabili da raggiungere l'anno successivo, tenendo conto nella formulazione di criticità e punti di miglioramento. È opportuno fare riferimento a, o riportare, estratti di documenti strategici/programmatici del dipartimento.

NOTA: questa sezione è precompilata con quanto già inserito dal Dipartimento nell'ultima relazione di monitoraggio presentata, con l'indicazione, ove ritenuto opportuno, di aggiornare i contenuti.

Overview

Il 2020 costituisce l'anno conclusivo del piano di sviluppo 2018-2020, aggiornato nel 2019 con allineamento agli indicatori di Ateneo (si vedano le pagine 4-6 del documento: (https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/DSLCC_piano_sviluppo_2019-2020__def_30_09_2019.pdf). La situazione oggetto della presente analisi costituisce il completamento di un ciclo, ed è pertanto caratterizzata da piena continuità con quanto rilevato nella relazione di monitoraggio dell'anno scorso.

Nel triennio conclusosi con il 2020 il DSLCC ha riaffermato il suo posizionamento rispetto agli obiettivi strategici dell'Ateneo, a cui contribuisce con una ricerca spiccatamente multidisciplinare e comparata, frutto dell'integrazione di metodi e strumenti che caratterizzano l'ampio ventaglio di discipline di cui è composto. Si tratta di 31 SSD, divisi in tre aree, 10, 11a e 14 (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, LLIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/18, L-LIN/21, M-PED/01, M-STO/02, M-STO/03, MSTO/04, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/09, SPS/14) e raggruppati in 12 macrosettori concorsuali: (10/E Filologie e letterature mediolatina e romanze, 10/F Italianistica e Letterature Comparate, 10/G Glottologia e linguistica, 10/H Francesistica, 10/I Ispanistica, 10/L Anglistica e angloamericanistica, 10/M Lingue, letterature e culture germaniche e slave, 11/A Discipline storiche, 11/D Pedagogia, 14/A Teoria politica, 14/B Storia politica, 14/C Sociologia).

Un quadro così ricco e composito, in termini di ambiti disciplinari e di competenze di ricerca, ha permesso di creare una sinergia originale nel panorama nazionale e internazionale. Gli interessi del DSLCC coprono una vasta area geografico-culturale, dalla penisola iberica, l'Europa centrale e settentrionale, i Paesi balcanici, dell'Est europeo e del Mediterraneo, fino all'America settentrionale e meridionale e al Giappone. Tale copertura è resa possibile dall'ampiezza delle competenze linguistiche del DSLCC. Le lingue insegnate sono infatti ventuno (tra triennali e annuali): albanese, anglo-americano, basco, brasiliano, bulgaro, catalano, ceco, francese, inglese, ispano-americano, lingua dei segni italiana (LIS), LIS tattile, neogreco, polacco, portoghese, romeno, russo, serbocroato, spagnolo, svedese, tedesco.

La ricerca multidisciplinare del Dipartimento si articola in tre macroaree

(http://www.unive.it/pag/16958/), definite sulla base delle attività scientifiche dei docenti, sia sul piano della produzione individuale sia su quello delle collaborazioni in progetti e programmi di ricerca in ambito nazionale e internazionale:

- **area letterario-culturale**: analisi e interpretazione di varie tipologie di testi in lingua straniera in quanto strumenti essenziali per la comprensione di culture e tradizioni specifiche; studio comparato delle letterature straniere e delle dinamiche dei generi letterari, dei loro rapporti con altri codici espressivi (cinema, teatro, arti visive), e delle relazioni fra letteratura, cultura, società, ambiti politici ed economici, turismo; traduzione di testi letterari;
- **area linguistica-filologica-glottodidattica**: studio della grammatica e della storia delle lingue, incluse le lingue segnate, come veicolo per esplorare la mente umana e la realtà sociale; studio dell'acquisizione \tradizioni testuali del medioevo germanico, romanzo e slavo; studio dei metodi di edizione dei testi medievali; analisi della ricezione dei testi medievali nella contemporaneità; sviluppo di metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere, come strumento di comunicazione adeguata nei diversi contesti situazionali e nelle diverse culture, e per la didattica dell'italiano a stranieri;
- **area storica e politico-internazionale**: studio della storia, delle lingue, delle società, delle culture, delle religioni e delle pratiche politiche come aspetti delle relazioni internazionali e dei sistemi comunicativi, per la comprensione delle reti sociali, istituzionali ed economiche a livello globale.

L'ambiente scientifico del DSLCC conferma la sua attrattività internazionale testimoniata dall'obiettivo del mantenimento del reclutamento di almeno 1 docente per anno con il programma Brain Grain, dai Visiting professors e Visiting Scholars (https://www.unive.it/pag/19299/) dal numero docenti stranieri strutturati (https://www.unive.it/data/strutture/520060).

La qualità della ricerca nel DSLCC è nelle posizioni di testa di Ateneo. Nell'ultima campagna VQR di cui sono disponibili i dati, la VQR 2011- 2014, il DSLCC ha mantenuto la seconda posizione in Ateneo rispetto al valore IRD1*w per Dipartimento: 0,1697. Riguardo al posizionamento a livello internazionale il DSLCC ha contribuito al posizionamento di Ca' Foscari nel Ranking QS tra le TOP 200 Università al mondo per Modern Languages e per Arts and Humanities. Nel 2018 si trovava nelle top 150 per Modern languages, e acquisiva il 126esimo posto in Arts e Humanities. Nel 2019 ha migliorato la propria posizione per Modern languages conquistando il range 51-100. Nel 2019 anche la posizione per History si è mantenuta nel top 150 (tra 101 e 150) e quella per Linguistics risulta ancora nel top 200 (tra 151 e 200). Nel 2020 "nella più ampia area disciplinare **"Arti e Studi Umanistici"**, Ca' Foscari si conferma **107° al mondo**, **3° in Italia**, grazie agli eccellenti risultati anche per le discipline **Lingue Moderne** (**59° posto al mondo**), **Storia** (**tra le migliori 150**) e **Linguistica** (**tra le migliori 200**)" (vedi la notizia in https://www.unive.it/pag/14024/?tx_news_pi1%5Bnews%5D=10071&cHash=1d6eb63dbf57726cff9817aa10decdc8).

Il DSLCC è un dipartimento di eccellenza, e come tale ha costituito Gruppi di ricerca nell'ambito delle tre linee di ricerca perseguite (Linea A: Lo studio dell'acquisizione, della competenza e del processing linguistico in situazioni tipiche e atipiche nell'arco della vita; Linea B: Lo studio dell'uso della lingua nella costruzione dell'identità linguistica, sociale e culturale; Linea C: Lo studio dell'identità culturale e degli incroci culturali nel tempo e nello spazio), come anche in ottica trasversale: si veda l'elenco dei gruppi di ricerca alla pagina https://www.unive.it/pag/40759/.

Il progetto di sviluppo del DSLCC ha potuto poggiare sull'esistente e consolidata pratica di coordinamento e l'interdisciplinarietà della ricerca nel Dipartimento, risultante dalla numerosità di gruppi e laboratori di ricerca operanti al suo interno che può essere osservata dalle pagine web dedicate (https://www.unive.it/data/16955/; https://www.unive.it/pag/16958/). Il dato è di particolare interesse: mostra infatti come nel DSLCC l'attività di ricerca non sia solo orientata alla partecipazione a bandi competitivi su scala nazionale ed europea (PRIN, ERC, MSC, che pure sono presenti in misura crescente), ma anche alla costruzione di progetti aderenti alle attività di ricerca e alle competenze scientifiche dei docenti, e intrecciati con enti e istituti di varia natura e rilievo. Questa caratteristica consente al DSLCC di

attrarre finanziamenti di natura diversificata, che insieme convergono nell'alimentare la ricerca riuscendo a sostenere autonomamente l'attivazione di assegni e borse.

L'attività di ricerca è promossa nel Dipartimento con una ricca attività seminariale e un alto numero di eventi culturali e scientifici; si traduce in azioni di Terza Missione con progetti nell'ambito del dialogo interculturale, delle pari opportunità, della migrazione, dell'inclusione e dell'accessibilità (Vedi Parte IV di questo documento).

Obiettivi di ricerca

Gli obiettivi di ricerca per il 2020 sono, come abbiamo sopra segnalato, in piena continuità con gli anni precedenti, di cui costituiscono il compimento. I documenti di riferimento per la definizione della strategia di ricerca del DSLCC rimangono perciò, oltre al Piano triennale 2016-2018, pp. 5-6, il Progetto di Eccellenza, quadri D2-D3-D6, il Piano di Sviluppo 2016-2018, aggiornamento 2018, e il Piano di Sviluppo 2019-2020, pp. 5-6 (tutti i documenti in https://www.unive.it/pag/29350/, Documenti e indicatori)

La strategia sulla ricerca è stata definita in linea con il progetto culturale del Dipartimento, descritto nella pagina di presentazione del DSLCC (http://www.unive.it/pag/16958/ in particolare il documento La nostra ricerca).

La plausibilità e la coerenza degli obiettivi della ricerca sono stati monitorati con cadenza semestrale attraverso la revisione del Piano di Sviluppo, allineati al Piano Strategico di Ateneo e attualmente anche al Progetto di Eccellenza. Gli obiettivi specifici del DSLCC presenti nel Piano di Sviluppo del Dipartimento sono relazionati agli obiettivi AVA e a quanto programmato nella scheda SUA-RD, di cui vengono adottati i medesimi criteri di valutazione. Una revisione completa dei risultati del piano di sviluppo è stata operata con il documento *Relazione al piano di sviluppo di Dipartimento 2018-2020, Risultanze 2019*, che si trova alla pagina https://www.unive.it/pag/29350/, Documenti e indicatori. La revisione per l'anno 2020 è inserita nel documento Relazione Bilancio Consuntivo 2020 (che si trova sempre alla pagina https://www.unive.it/pag/29350/, Documenti e indicatori), di cui si riportano qui di seguito i passi rilevanti:

"In coerenza con l'Obiettivo **1 del Piano Strategico "Promuovere una ricerca di impatto"**,
il Dipartimento ha promosso le seguenti azioni:
a) Strategia 1.2*:* Attrazione e sviluppo di talenti
Azione 1: Si è concluso nel 2020 il reclutamento del personale previsto dal Progetto di Eccellenza, che dal suo inizio, ha permesso di acquisire 1 professore ordinario di LLIN/01 *Sociolinguistica*, due RTD Lett b) di L-LIN/11 e L-FIL-LET/14, 2 RTD a) di LLIN/01 *Linguistica Computazionale* e L-LIN/21 *Ceco*, un professore ordinario per chiamata diretta dall'estero in M-PSI/04, un upgrade a II fascia nel settore SD L-LIN/21 *Polacco*, un PTA cat. C tecnico informatico.
Azione 2: il Dipartimento ha attivato 15 contratti di assegno di ricerca ex art. 22 L. 240/2010: Araya Lopez (SPS707), Giulia Bonazza (M-STO/02), Elisa Cazzato (MSTO/02), Martina Ceolin (L-FIL-LET/15), Vincenzo Di Caro (L-LIN/01), Alice Favaro (LLIN/06), Fabiana Fazzi (L-LIN/02), Daniel Finch-Race (L-FIL-LET/14), Elena Fornasiero (L-LIN/01), Alessandro Raveggi (L-FIL-LET/14), Dora Renna (l-LIN/12), Silvia Scolaro (L-LIN/02), Valeria Tonioli (L-LIN/02), Federico Trentanove (L-LIN/02) Benedetto Zaccaria (SPS/06) e un per un totale di 157 ratei mensili pagati nel 2020 pari a euro 419.532,58. Sono anche state attivate 3 borse di Ricerca: Giulia Bortolon Guidolin (L-LIN/02), Margherita Greco (L-LIN/01) e Ivan Lo Giudice (L-LIN/05) per un totale di euro 12.500,00.
Azione 3: Il Settore Ricerca ha presentato nel 2020 di 25 progetti di ricerca (1 ERC Consolidator grant, 14 Individual Fellowship Marie Curie, 1 Marie Curie ITN, 5 Erasmus +, 3 H2020 RIA, 1 COST ACTION), di questi, 4 sono stati vinti, 18 non hanno avuto esito positivo, 3 sono ancora in fase di valutazione da parte dell'ente finanziatore.
b) Strategia 1.3: Strutture e Infrastrutture di ricerca
Azione 1: il Dipartimento ha consolidato le azioni per supportare il programma di Ateneo HRS4R volto a garantire livelli omogenei e ottimali di accoglienza dei nuovi assunti, con l'attuazione di una specifica procedura di *Onboarding*.
c) Strategia 1.3. Strutture e infrastrutture di ricerca

Azione 2: a gennaio 2020 il Dipartimento ha completato l'allestimento del Laboratorio di Ricerca del Progetto di Eccellenza "BemboLab" che ha visto il rinnovamento strutturale e informatico di una ampia area del Dipartimento sito a Ca' Bembo. Le cabine per la ricerca individuale, i nuovi spazi per i dottorandi, le due sale per la didattica seminariale con supporti multimediali individuali, la sala polifunzionale per seminari e gruppi di ricerca, il laboratorio di video-registrazione, gli spazi per i *visiting professor* e *scholar* hanno accolto le prime attività di ricerca.
d) Strategia 1.4.: Valutazione della Ricerca
Azione 1: la Struttura si è impegnata a dare maggior visibilità alla produzione scientifica dei suoi docenti. Sono stati investiti euro 40.176,59 per pubblicazioni sia presso Edizioni Ca' Foscari che presso altri editori, migliorando l'impegno già importante del 2019 (euro 25.683,12)".

Azioni

Nel corso del 2020 il DSLCC ha continuato a dare esecuzione alle linee di indirizzo per la ricerca, che raccoglievano le indicazioni del Piano di Sviluppo di Dipartimento (2019-2020), del Piano Strategico di Ateneo e del Progetto Dipartimento di Eccellenza (http://www.unive.it/pag/29350/), e che di seguito si richiamano:

Sostegno alla ricerca coordinata:

Si è perseguita la realizzazione degli obiettivi della ricerca del Progetto di Eccellenza, declinati nei tre approcci complementari e sinergici che caratterizzano l'impianto generale: a) linguistico-cognitivo, b) socio-linguistico, c) letterario-culturale (cfr. Progetto di Eccellenza, quadro D2).

E' stata proseguita l'attivazione e messa a regime delle attività dei Centri di Ricerca, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi del Progetto di Eccellenza (cfr. Progetto Dipartimento di Eccellenza, quadro D 3); sono stati sviluppati la realizzazione di una pagina web per ciascun Centro, e il potenziamento delle sinergie tra gruppi/laboratori di ricerca e i Centri di Ricerca;

E' stata realizzata l'istituzione del Laboratorio Linguistico-sperimentale e Culturale-Letterario per la ricerca (cfr. Progetto Dipartimento di Eccellenza, quadro D5 e Piano di Sviluppo 2019-2020, p. 7, § 1.3), realizzata con la creazione del Laboratorio Sperimentale per la ricerca linguistica e letteraria-filologico-culturale (BemboLab, BimbiLab) (https://www.google.com/url?client=internal-element-cse&cx=004767018268072297892:q0echfkjcuk&q=https://www.unive.it/pag/40828/&sa=U&ved=2ahUKEwjj7oCG2oruAhUIkhQKHXnyBpQQFjAAegQIBRAB&usg=AOvVaw3VCDBjqUGu7esr63uJsVLN). Nel corso del 2020, visti gli impedimenti tecnici alla realizzazione, il Dipartimento ha rinunciato a dare autonomia al Laboratorio linguistico culturale e ha cessato il progetto BimbiLab per concentrare tutte le risorse sul BemboLab (si vedano i verbali del Consiglio di Dipartimento di gennaio-marzo 2020, consultabili alla pagina https://www.unive.it/pag/16943/).

Il DSLCC nel 2020 ha in corso due progetti SPIN:

-TransKarib. Responsabile: Giuseppe Sofo, Durata: 2019-2021, Contributo € 110.000,00 (Progetto d'Ateneo SPIN 2018)

-A global society of Princes. The Interplay between Trans-national, National and Local Politics and Identities in the 17th -18th Centuries Europe. Coordinatore: Elisabetta G. Lurgo, Programma: Progetto d'Ateneo SPIN 2018, Durata: 2019-2021, Contributo: € 110.000,00;

Sostegno alla qualità della ricerca individuale:

Il DSLCC ha adottato e continuerà ad adottare gli standard internazionali per la valutazione della qualità della ricerca, quali pubblicazioni in sedi che garantiscano peer review e visibilità internazionale della ricerca. Nel triennio di riferimento è stato avviato inoltre un sistema di incentivi e premialità per la diffusione dei risultati della ricerca in sedi di riconosciuto prestigio editoriale (con particolare attenzione alla pubblicazione di articoli su riviste di eccellenza, censite in Scopus e Web of Science). Seguendo le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo, sono state identificate riviste e sedi equivalenti di pubblicazione

di classe A (25%) e di classe B (40%) ANVUR; i docenti che pubblicano in tali sedi possono accedere a fondi premiali aggiuntivi rispetto all'ADIR, in base al nuovo regolamento adottato il 27 giugno 2018 (https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/regolamento_premialita_.pdf).

L'obiettivo fissato era l'aumento del 20% nel biennio rispetto alla baseline (23 WOS, 29 Scopus; cfr. Piano di Sviluppo 2019-2020, p. 5, § 1.5).

- A partire dall'adozione del Regolamento, sono stati stanziati annualmente 6.000 euro, ripartiti nelle tre aree in cui si articola la produzione scientifica del DSLCC (area letterario-culturale, area linguistico-filologico-glottodidattica, area storica e politico-internazionale), cui spettava una premialità di 2.000 euro ciascuna. Nell'anno 2019 l'obiettivo dell'aumento della produzione complessiva di ricerca inserita in *Scopus* e *WOS* è stato raggiunto per Wos, passando da un indice 24 a un indice 33. Nell'anno 2020 l'aumento del processo di indicizzazione della produzione complessiva ha subito una flessione: i prodotti inseriti in Scopus erano passati da 37 a 46 nel 2019, ritornando a 37 nel 2020. Il dato è stato preso in carico nel 2021 con modifiche alle azioni di premialità, di cui si darà conto nel prossimo monitoraggio

<u>Finanziamento della ricerca</u>

Incentivazione alla presentazione di progetti internazionali su call competitive (assegnazione di metà della quota di pertinenza della struttura)

In riferimento agli **indicatori di Ateneo**, il Dipartimento ha consolidato il suo obiettivo di mantenimento della propria performance su base annuale rispetto alla baseline del 2017, fissata in 170.583. 75.

<u>VQR</u>

Il Dipartimento ha lavorato in funzione della campagna VQR 2015-2019 così da raggiungere l'obiettivo prefissato, cioè di aumentare del 10% i risultati della VQR 2011-2014.

I valori della VQR 2011-2014 riflettevano risultati già di alto livello:

- Area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche): 0.64;
- Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche): 0.68
- Area 14 (Scienze politiche e sociali): 0.66

La nuova campagna VQR è ora in corso di attuazione: i risultati dovrebbero essere disponibili per il prossimo monitoraggio.

<u>Internazionalizzazione</u>:

Il DSLCC ha perseguito il consolidamento o ampliamento della rete di relazioni internazionali con istituzioni di ricerca di riconosciuto prestigio le cui attività risultino di particolare rilievo per il raggiungimento degli obiettivi scientifici del Progetto di Eccellenza e di altri progetti di ricerca dei membri del Dipartimento. Grazie all'attivazione *partnership* di ricerca internazionali, si è avviato un dottorato internazionale con l'Unversità Paris-Sorbonne. Inoltre, il DSLCC ha promosso accordi con partner internazionali per attività di ricerca e didattica (tra i più rilevanti: Svenska Institut per gli studi e la didattica di lingua e letteratura svedese, Institut Extepare, per lingua e cultura Basca, Institut Ramon LLull per lingua e cultura Catalana, Institut Cervantes per lingua e cultura spagnola, Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica).

L'obiettivo di aumentare attrazione e sviluppo di nuovi talenti internazionali, in linea con le indicazioni del Piano di Sviluppo, è stato individuato nella vincita di almeno due progetti ERC, MSC e altri individual Grant nel biennio 2019-20. Le azioni intraprese sono state la promozione e l'incentivazione di una ricerca coordinata capace di amplificare i risultati attraverso network di ricerca consolidati a livello internazionale, la presentazione di progetti MSC/Montalcini/ERC e la partecipazione a svariate call competitive. L'obiettivo è stato raggiunto nel 2020 con tre MSC:

SPECTACLE - *The lure of the foreign stage: Italian art and artistry serving the French and European spectacle*. Coordinatore: Gerardo Tocchini, Ricercatrice: Elisa Cazzato, Programma: H2020 Marie Skłodowska-Curie Actions, Durata: 2020-2023, Contributo: € 269.002,00,

Shades of Black - The Darker Shades of Black. The Value of Skin Colour in the Mediterranean and Atlantic Slave and Labour Markets, 1750-1886. Coordinatore: Rolf Petri, Ricercatrice: Giulia Bonazza; Durata: 2020-2023, Contributo: € 269.002,00.

The Competition between the subjunctive and the infinitive in the history of German, Balkan Slavic and Romance, Ricercatore: Tomislav Socanac, Coordinatore: Ilyana Krapova. Programma: H2020 Marie Skłodowska-Curie Actions; Contributo: € 269.002,00. Durata: 2021-2024.

PARTE II: Risorse umane e prodotti della Ricerca

Sezione A – Risorse umane

Sottosezione A.1 – Personale della Ricerca

DOCENTI

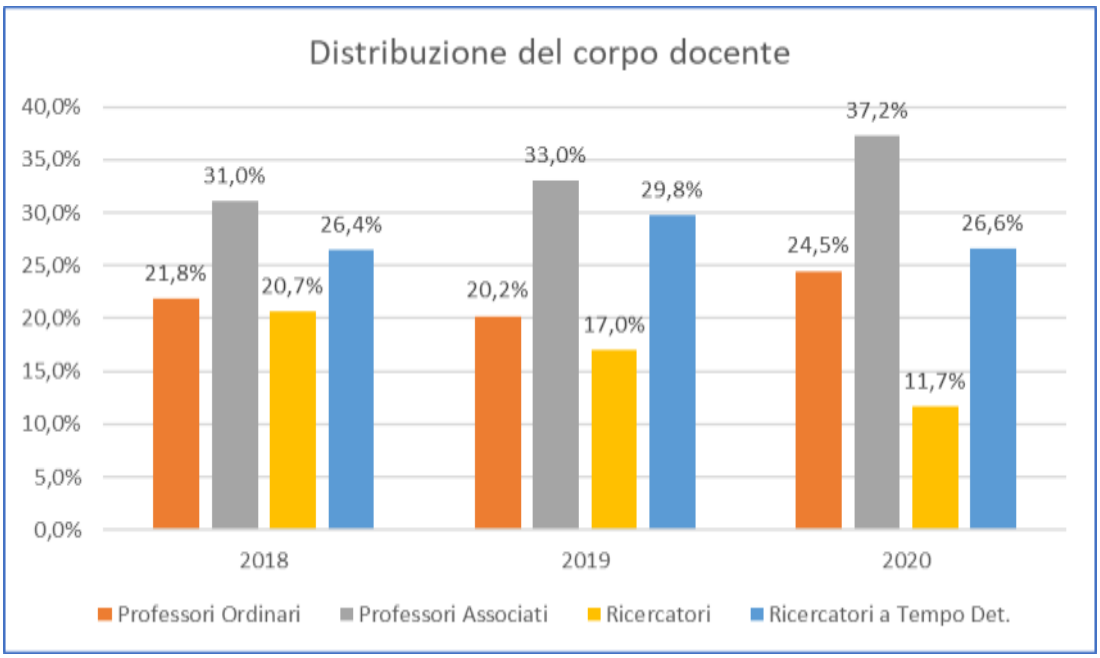
RUOLO	2018	2019	2020
Professori Ordinari	19	19	23
Professori Associati	27	31	35
Ricercatori	18	16	11
Ricercatori a Tempo Det.	23	28	25
TOTALE	**87**	**94**	**94**

Rilevati al 31 dicembre di ogni anno

ASSEGNISTI DI RICERCA E DOTTORANDI

RUOLO	2018	2019	2020
Assegnisti	12	7	15
Dottorandi	10	16	7

Sulla base dell'anno di attivazione dell'assegno/di avvio del ciclo di dottorato



DOCENTI – DISTRIBUZIONE PER AREA CUN E SSD

AREA CUN	ITALIAN SSD - DESCRIPTION	2018	2019	2020
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	L-FIL-LET/09 - Filologia e Linguistica Romanza	1	1	1
	L-FIL-LET/14 - Critica Letteraria e Letterature Comparate	2	2	3
	L-FIL-LET/15 - Filologia Germanica	2	2	2
	L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica	9	10	9
	L-LIN/02 - Didattica delle Lingue Moderne	3	3	4
	L-LIN/03 - Letteratura Francese	3	3	3
	L-LIN/04 - Lingua e Traduzione - Lingua Francese	3	3	3
	L-LIN/05 - Letteratura Spagnola	4	4	5
	L-LIN/06 - Lingua e Letterature Ispano-Americane	2	2	2
	L-LIN/07 - Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola	5	6	6
	L-LIN/09 - Lingua e Traduzione - Lingue Portoghese E Brasiliana	1	2	2
	L-LIN/10 - Letteratura Inglese	8	8	7
	L-LIN/11 - Lingue e Letterature Anglo-Americane	3	5	5
	L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese	8	9	9
	L-LIN/13 - Letteratura Tedesca	4	4	4
	L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca	2	3	3
	L-LIN/15 - Lingue e Letterature Nordiche	2	2	2
	L-LIN/18 - Lingua e Letteratura Albanese	1	1	1
	L-LIN/21 - Slavistica	11	10	10
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-PED/04 - Pedagogia Sperimentale	1	1	1
	M-PSI/04 - Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione	-	1	1
	M-STO/02 - Storia Moderna	3	3	3
	M-STO/03 - Storia dell'Europa Orientale	1	1	1
	M-STO/04 - Storia Contemporanea	2	2	2
14 - Scienze politiche e sociali	SPS/04 - Scienza Politica	1	1	1
	SPS/05 - Storia e Istituzioni delle	1	1	1

	Americhe			
	SPS/06 - Storia delle Relazioni Internazionali	1	1	1
	SPS/07 – Sociologia generale	1	1	-
	SPS/09 - Sociologia dei Processi economici e del Lavoro	1	1	1
	SPS/14 - Storia e Istituzioni Dell'Asia	1	1	1
	TOTALE	**87**	**94**	**94**

COMMENTO ai dati della sottosezione A.

L'elemento da segnalare in primo luogo è la continuità con le tendenze evidenziate negli anni precedenti, nel segno della stabilizzazione. Dei 30 SSD presenti in Dipartimento nel 2019, ne sono stati mantenuti 29 nel 2020, con l'esclusione di SPS/07, Sociologia generale. Il numero complessivo di docenti è comunque rimasto invariato fra il 2019 e il 2020 (94 unità), ma è aumentata la percentuale di professori ordinari (da 20,2% a 24,5%) e di professori associati (da 33 % a 37,2%) sul totale, mentre è calata la percentuale di Ricercatori universitari (da 17% a 11,7%). L'investimento negli upgrade è frutto in parte della politica di riconoscimento dei risultati scientifici ottenuti dai docenti del Dipartimento, e in parte dell'automatismo della tenure track degli RTDb che ha iniziato a farsi sentire. Per lo stesso automatismo è calata la percentuale di RTD (da 29,8 a 26,6%), generando però una flessione che è stata presa in carico dai reclutamenti successivi, che saranno evidenziati nel prossimo monitoraggio.
Un secondo elemento di rilievo è la significativa crescita degli assegnisti, che raddoppiano da 7 a 15 unità fra il 2019 e il 2020. Il dato è da porre in relazione alla capacità dei docenti del DSLCC di attrarre fondi in grado di finanziare la ricerca su progetto.
Un terzo elemento da segnalare è la flessione dei dottorandi, che passano dai 16 del 2019 ai 7 del 2020. Il dato è da porre in relazione al forte impulso dato alle borse di dottorato nell'ambito del Progetto di eccellenza (si veda alla pagina https://www.unive.it/pag/29350/, documento Progetto Dipartimento di Eccellenza, quadro D/), che ha portato a concentrare in un anno la crescita dell'offerta di borse, ma sarà preso in carico dalla governance del dottorato.

Sezione B – Produzione scientifica (2018-2020)

Sottosezione B.1 – Prodotti della Ricerca

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA[2]

TIPOLOGIE ARCA	2018	2019	2020	TOTALE
Libri	33	23	22	**78**
Articoli in rivista	97	132	134	**363**
Articoli in volume	178	140	146	**464**
Proceedings	20	9	12	**41**
Curatele	22	27	28	**77**
Software e Banche dati	-	-	-	**-**
Other	-	-	-	**-**
TOTALE	**350**	**331**	**342**	**1023**

INDICATORI GENERALI

	2018	2019	2020	TOTALE
Pubblicazioni censite in Scopus[3]	37	46	37	118
Articoli in riviste ANVUR di "Fascia A" [4]	63	82	83	228
Pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano	191	200	181	**572**
Pubblicazioni in inglese	86	81	92	**259**

ALTRI INDICATORI EVENTUALMENTE DEFINITI DAL DIPARTIMENTO

[2] Fonte: Catalogo di Ateneo ARCA. Le pubblicazioni sono state conteggiate solo se provviste di codice ISBN/ISSN. Nel conteggio dei proceedings sono stati esclusi i poster e gli abstract. Rilevazione effettuata il: *29.09.2021*

[3] Fonte: **Scopus**, "all document type".

[4] Fonte: **ARCA**. Le pubblicazioni in inglese e in lingua straniera diversa dall'inglese vengono estratte da ARCA, nei casi in cui il campo relativo alla lingua sia stato valorizzato. Il Dipartimento può decidere di considerare questo dato, in base alle specificità della propria ricerca e del grado di internazionalizzazione della produzione scientifica nei settori scientifici dei docenti afferenti.

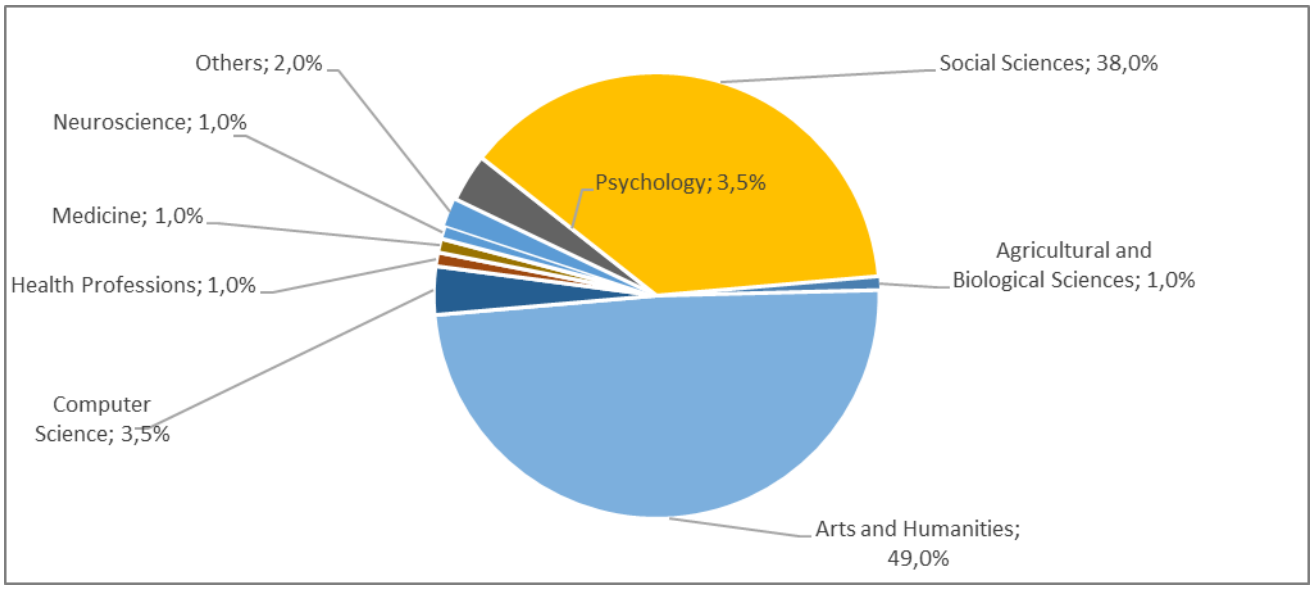
Sottosezione B.2 – Produzione scientifica complessiva per “Subject Area” e “Collaboration” di SciVal

SciVal – modulo “Overview”: All document type. Affiliazioni rilevate al 31.12.2020

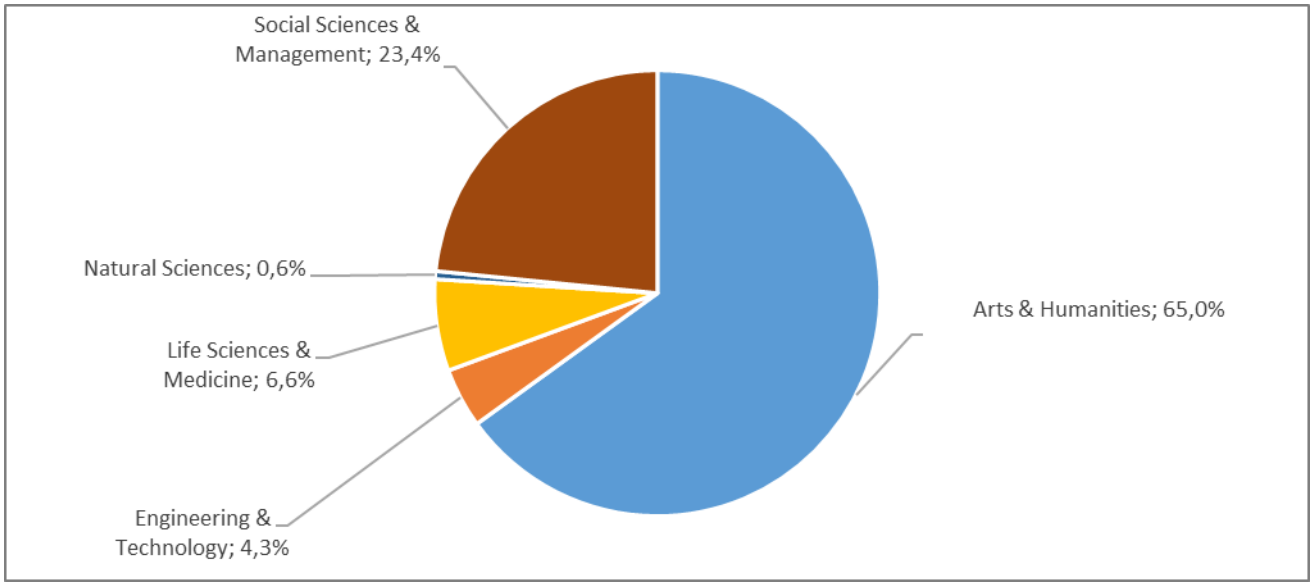
[N.B.: la sezione verrà attivata per i dipartimenti che includono aree bibliometriche]

SI RICORDA CHE LA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL DSLCC è IN AREE NON BIBLIOMETRICHE

Distribuzione delle Subject Category ASJC – triennio 2018-2020

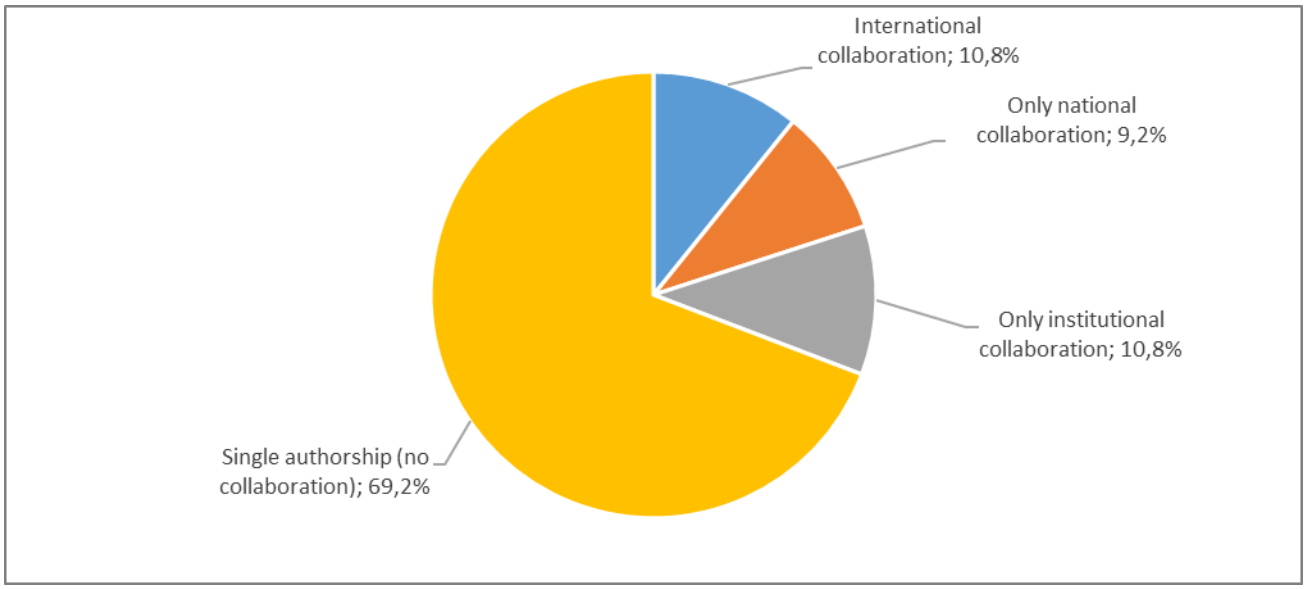


Distribuzione delle Subject Category QS – triennio 2018-2020



Produzione scientifica classificata sulla base del tipo di collaborazione

Tipologia di collaborazione	%	Prodotti 2018-2020	Totale citazioni	Citazioni per pubblicazione	Field-Weighted Citation Impact
Internazionale	10.8%	13	64	4.9	1.66
Nazionale	9.2%	11	16	1.5	0.46
Di Ateneo	10.8%	13	19	1.5	0.47
Autore singolo	69.2%	83	32	0.4	0.42



Sottosezione B.3 – Bibliometric analysis by Faculty role

SciVal – modulo "Benchmarking": Articles; Books; Book chapters; Conference papers; Reviews
[N.B.: la sezione verrà attivata per i dipartimenti che includono aree bibliometriche]

Affiliazioni rilevate al *31.12.2020*
Pubblicazioni del triennio 2018-2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	23	20	27	36	1.30	0.36	3.70	15.80	15.80	5.30
Professori Associati	35	31	38	29	0.80	0.47	0.00	9.40	9.70	6.50
Ricercatori	11	9	10	10	1.00	0.27	0.00	14.30	14.30	28.60
Ricercatori a tempo det.	25	20	45	56	1.20	0.82	0.00	13.50	20.00	0.00
TOTALE	94	80	118	130	1.10	0.57	0.80	11.80	14.40	5.60

Affiliazioni rilevate al *31.12.2020*
Pubblicazioni del 2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	23	20	7	1	0.10	0.64	0.00	20.00	20.00	0.00
Professori Associati	35	31	9	5	0.60	0.29	0.00	12.50	12.50	12.50
Ricercatori	11	9	1	0	0.00	0.00	0.00	-	-	-
Ricercatori a tempo det.	25	20	19	8	0.40	0.45	0.00	12.50	13.30	0.00
TOTALE	94	80	36	14	0.40	0.43	0.00	13.80	14.30	3.60

Affiliazioni rilevate al *31.12.2019*
Pubblicazioni del 2019

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	19	18	11	2	0.20	0.24	0.00	14.30	14.30	0.00
Professori Associati	31	27	9	12	1.30	0.41	0.00	12.50	12.50	12.50
Ricercatori	16	13	10	4	0.40	0.11	0.00	12.50	12.50	12.50
Ricercatori a tempo det.	28	23	22	15	0.70	0.83	0.00	9.10	13.60	0.00
TOTALE	94	81	50	32	0.60	0.50	0.00	9.30	11.60	4.70

Affiliazioni rilevate al *31.12.2018*
Pubblicazioni del 2018

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	19	18	6	1	0.20	0.11	0.00	0.00	0.00	0.00
Professori Associati	27	22	7	4	0.60	0.40	0.00	0.00	0.00	0.00
Ricercatori	18	15	8	13	1.60	0.86	0.00	20.00	20.00	20.00
Ricercatori a tempo det.	23	20	8	18	2.30	1.19	0.00	0.00	20.00	0.00
TOTALE	87	75	29	36	1.20	0.69	0.00	5.30	11.10	5.60

Sottosezione B.4 – Produzione scientifica dei docenti neo-assunti o promossi nel triennio 2018-2020

RICERCATORI NEO-ASSUNTI

RUOLO DI INGRESSO A CA' FOSCARI	Numero	Prodotti in ARCA[5]	Prodotti indicizzati in Scopus[6]	Articoli in riviste ANVUR di Fascia A
Professori Ordinari	2	14	4	5
Professori Associati	3	55	7	17
Ricercatori a tempo det.	24	277	43	79

RICERCATORI PROMOSSI

RUOLO ACQUISITO	Numero	Prodotti in ARCA	Prodotti indicizzati in Scopus[7]	Articoli in riviste ANVUR di Fascia A
Professori Ordinari	6	54	5	14
Professori Associati	15	169	21	32
Ricercatori a tempo det./Type B	1	7	2	5

[5] Fonte: Catalogo di Ateneo ARCA. Le pubblicazioni sono state conteggiate solo se provviste di codice ISBN/ISSN. Nel conteggio dei proceedings sono stati esclusi i poster e gli abstract. Rilevazione effettuata il: *29.09.2021*

[6] Fonte: **Scopus**.

[7] Fonte: **Scopus**.

RICERCATORI NEO-ASSUNTI E PROMOSSI – ANALISI BIBLIOMETRICA

SciVal – modulo "Benchmarking": Articles; Books; Book chapters; Conference papers; Reviews
[N.B.: la sezione verrà attivata per i dipartimenti che includono aree bibliometriche]

Ricercatori neo-assunti nel triennio 2018-2020
Pubblicazioni del triennio 2018-2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	2	2	4	32	8.00	0.47	25.00	50.00	50.00	50.00
Professori Associati	3	3	7	2	0.30	0.28	0.00	0.00	0.00	0.00
Ricercatori a tempo det.	24	19	43	55	1.30	0.81	0.00	14.30	21.20	0.00
TOTALE	29	24	54	89	1.60	0.71	1.90	14.00	19.50	2.40

Ricercatori promossi nel triennio 2018-2020
Pubblicazioni del triennio 2018-2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	6	4	5	0	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Professori Associati	15	13	21	13	0.60	0.55	0.00	11.10	11.80	5.90
Ricercatori a tempo det. "Tipo B"	1	1	2	1	0.50	1.17	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE	22	18	28	14	0.50	0.50	0.00	9.10	9.50	4.80

Sottosezione B.5 - Ricercatori inattivi[8]

RICERCATORI PRIVI DI PUBBLICAZIONI NEL TRIENNIO 2018-2020

Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Ricercatori a tempo det.
-	-	-	-

RICERCATORI PRIVI DI PUBBLICAZIONI NEO-ASSUNTI/PROMOSSI NEL TRIENNIO 2018-2020

Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Ricercatori a tempo det.
-	-	-	-

COMMENTI RELATIVI AD EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA SEZIONE B

Punti di forza della produzione scientifica del DSLCC sono senz'altro la completa mancanza di ricercatori inattivi, e la buona qualità della produzione complessiva, che tra il 2019 e il 2020 cresce passando da 331 a 342 unità.
Un altro importante punto di forza è la qualità della produzione dei ricercatori promossi e neoassunti nel triennio 2018-2020: dei 118 prodotti della ricerca dei docenti DSLCC indicizzati in Scopus nel triennio, ben 81 sono associati a neoassunti o promossi, il cui numero e di 51 su 94 docenti totali. Neoassunti e promossi mostrano pertanto una qualità della produzione più alta della media del Dipartimento.
Ulteriore punto di forza è l'internazionalizzazione della produzione scientifica dei docenti del DSLCC, caratterizzata da una forte diversità: dei complessivi 1023 prodotti pubblicati nel triennio 2018-2020, 572 sono in lingua diversa dall'italiano, e 259 in inglese.
Una criticità che emerge nettamente tra il 2019 e il 2020, già segnalata, è la flessione dei prodotti indicizzati in Scopus, che passano da 46 a 37. Il dato è stato preso in carico nel 2021 con modifiche alle azioni di premialità, di cui si darà conto nel prossimo monitoraggio.

[8] Ricercatori che non hanno all'attivo pubblicazioni edite nel triennio 2018-2020 (fonte: Catalogo ARCA)

PARTE III: Risorse, incentivi e azioni

Nelle sezioni e nei quadri della Parte III il Dipartimento specifica quante risorse proprie sono state dedicate alla ricerca, con quali criteri sono state distribuite, che risultati sono stati ottenuti nell'anno di riferimento della relazione.

Sezione A – Fondi dipartimentali per la ricerca scientifica

Linee guida per la compilazione
Indicare come sono distribuite le risorse dipartimentali per la ricerca (ad esempio mettendo un link al regolamento ADIR), quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi nell'anno di riferimento della relazione.

Il DSLCC si impegna a distribuire almeno il 20% del FUDD a iniziative "a sostegno della ricerca di docenti e ricercatori (ADIR e cofinanziamento a convegni e seminari), dei dottorandi (borse di studio e fondi per la mobilità e il funzionamento) e dei giovani ricercatori (assegni di ricerca). Gli eventi di ricerca con visibilità internazionale (convegni con call for papers) continueranno a essere incentivati con almeno il 25% di finanziamento aggiuntivo" (Piano di Sviluppo Triennale 2016-2018, aggiornamento 2018, 1.1.B, p. 6).

Le risorse dipartimentali destinate alla ricerca sono pertanto articolate come segue:

Cofinanziamento di seminari e convegni internazionali; assegni di ricerca; borse di ricerca; ADIR.

Il cofinanziamento di seminari e convegni internazionali è trattato nella sezione C.

Il conferimento degli assegni di ricerca e l'attivazione delle borse di ricerca sono trattati nella prossima sezione B.

Il regolamento riguardante l'ADIR è pubblicati al seguente URL: https://www.unive.it/pag/29350/ documento Regolamento Adir 2018). Si segnala che il Regolamento è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, pertanto anche i criteri delle assegnazioni sono rimasti invariati, e riflettono la puntualità e l'accuratezza della valutazione svolta dal Comitato ricerca, presentando un ventaglio ampio e diversificato di punteggi. I criteri per l'assegnazione dei fondi individuali per la ricerca di cui si avvale il Comitato per la Ricerca nella valutazione dei prodotti di ciascun membro incardinato del Dipartimento recepiscono quelli stabiliti a livello di Ateneo per i settori non bibliometrici (https://www.unive.it/pag/9733/). I tre criteri sono:

1. Presenza all'interno di repertori bibliografici di riferimento per la comunità scientifica;

2. Internazionalità, prestigio dell'editorial board o dell'editor, presenza del processo di referaggio e/o lettura di pari;

3. Contributo allo stato dell'arte e rigore metodologico.

Il Dipartimento si è poi dotato di una griglia di valutazione a partire dai tre criteri stabiliti dall'Ateneo (https://www.unive.it/pag/29350/). Il Comitato per la Ricerca provvede alla valutazione dei prodotti, caricati sulla piattaforma ARCA, relativi all'anno precedente. Nel caso dei nuovi assunti, la valutazione riguarda il triennio precedente l'assunzione. Poiché il criterio 3 prevede una valutazione del contributo allo stato dell'arte e del rigore metodologico, il Comitato provvede alla lettura integrale di tutti I prodotti conferiti, avvalendosi altresì dell'aiuto di colleghi e colleghe (interni al DSLCC) esperti del settore di appartenenza del prodotto nel caso in cui ciò venga ritenuto necessario.

Anno	Numero di pubblicazioni valutate
ADIR 2018 (anni 2015-2017)	872
ADIR 2019 (anni 2016-2018)	1.114
ADIR 2020 (anni 2017-2019)	1.023

Sezione B – Fondi dipartimentali destinati ad assegni e borse di ricerca

Linee guida per la compilazione
Indicare eventuali regolamenti/criteri dipartimentali di assegnazione delle risorse per assegni di ricerca e borse di ricerca. Fornire ad esempio il link al regolamento considerato, descrivere quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi nell'anno di riferimento della relazione.

Il DSLCC non dispone di un regolamento specifico per il cofinanziamento degli assegni e delle borse di ricerca. Il conferimento degli assegni di ricerca è normato dal regolamento di Ateneo, consultabile al seguente URL: https://www.unive.it/pag/9735/; l'attivazione delle borse di ricerca è regolamentata da norme di Ateneo, consultabili al seguente URL: https://www.unive.it/pag/9734/.

A partire dal 2016 gli assegni su progetti specifici sono stati finanziati esclusivamente da fondi derivati da finanziamenti esterni, margini di progetti finanziati e/o conto terzi e fondi ADIR.
I 15 assegni di ricerca attivati dal DSLCC nel 2020 sono finanziati in gran parte da risorse esterne al Dipartimento, attratte dai docenti attraverso il finanziamento di progetti su bandi competitivi. Si segnalano in tal senso le tre MSCA (assegnisti Araya Lopez, Bonazza, Cazzato), il progetto collaborativo Modes of modification (assegnista Ceolin) e il progetto FAMI voci (assegnista Tonioli). Anche i quattro progetti finanziati su Margini (assegnisti Fazzi, Scolaro, Trentanove e Zaccaria) provengono da residui di risorse attratte dai docenti del Dipartimento, confermando la capacità progettuale del DSLCC.
I quattro assegni finanziati dal Progetti di sviluppo del Dipartimento (assegnisti Di Caro, Fornasiero, Raveggi, Renna) rientrano nelle attività previste dal Progetto di eccellenza, e rispondono pertanto ai criteri ivi formulati (si veda alla pagina https://www.unive.it/pag/29350/, documento Progetto Dipartimento di Eccellenza, quadro E1)

Sottosezione B.1 – Assegni di ricerca attivati nel 2020

Assegnista	SSD	Tematica di ricerca	Fonte del finanziamento
ARAYA LOPEZ Alexander	SPS/07	RIGHTS UP – The right to the city and the ambivalence of tourism: a comparative approach to media discourses and social movements's dissent in Venice, Amsterdam and Barcelona.	MSCA + 1
BONAZZA Giulia	M-STO/02	Shades of Black - The Darker Shades of Black. The Value of Skin Colour in the Mediterranean and Atlantic Slave and Labour Markets, 1750-1886	MSCA
CAZZATO Elisa	M-STO/02	The lure of the foreign stage: Italian art and artistry serving the French and European spectacle	MSCA

CEOLIN Martina	L-FIL-LET/15	Dinamiche intertestuali e contesti codicologici: le Saghe degli Islandesi nei manoscritti miscellanei tra Basso Medioevo e prima Età Moderna	Modes of Modification - progetto collaborativo
DI CARO Vincenzo Nicolo'	L-LIN/01	Benessere, identità e varietà linguistiche. Uno studio sull'uso dei dialetti siciliani e dell'italiano regionale di Sicilia nei social media.	Progetto di sviluppo del dipartimento
FAVARO Alice	L-LIN/06	Testo, Musica e Pop Culture – Modelli teorici di analisi linguistico-letteraria e tendenze della produzione culturale, tra poesia, musica, performance e arti visive	Convenzione Alberto Dubito
FAZZI Fabiana	L-LIN/02	Indagine sulle credenze e sui bisogni di formazione degli insegnanti di disciplina riguardo all'integrazione di contenuto e lingua nel sistema della formazione italiana nel mondo	Margini
FINCH-RACE Daniel Andrew	L-FIL-LET/14	Enviro-Medical Approaches to the Industrial Revolution in France and Italy	
FORNASIERO Elena	L-LIN/01	Analisi della comprensione delle frasi interrogative wh- e delle costruzioni relative in LIS tramite l'uso dell'eye tracking.	Progetto di sviluppo del dipartimento
RAVEGGI Alessandro	L-FIL-LET/14	Il romanzo multilingue come zona di contatto. Casi europei e americani a confronto.	Progetto di sviluppo del dipartimento
RENNA Dora	L-LIN/12	A Multimodal Study on the Construction and Perception of Linguistic Variation and Stereotypes in Audiovisual Translation.	Progetto di sviluppo del dipartimento
SCOLARO Silvia	L-LIN/02	Elaborazione di un modello per la progettazione e gestione di corsi di lingua italiana per studenti cinesi presso Istituzioni accademiche in Cina	Margini
TONIOLI Valeria	L-LIN/02	Italiano L2 ed educazione civica per adulti vulnerabili	Progetto Fami VOCI
TRENTANOVE Federico	L-LIN/02	Progettazione, monitoraggio e valutazione di progetti di supporto integrato per nuclei familiari fragili	Margini
ZACCARIA Benedetto	SPS/06	The making of the Washington consensus. International assets, debts and power (1979-91)	Margini

Sottosezione B.2 – Borse di ricerca attivate nel 2020

Borsista	**SSD (se disponibile)**	**Tematica di ricerca**	**Fonte del finanziamento**
BORTOLON GUIDOLIN Giulia	L-LIN/02	Strategie didattiche e modelli organizzativo-didattici per gestire situazioni di emergenza con studenti	Progetto Fami CVM

		analfabeti e semianalfabeti	
GRECO Margherita	L-LIN/01	Spread the Sign 360	Progetto Erasmus + Strategic Partnership
LO GIUDICE Ivan	L-LIN/05; SPS/08	La Xarxa Vives d'Universitats come esempio di rete interuniversitaria europea	Convenzione con Study in Venice

Sezione C – Altre azioni dipartimentali di supporto alla ricerca

---

Linee guida per la compilazione

In questa sezione vanno segnalati eventuali ulteriori investimenti del Dipartimento a supporto della ricerca effettuati nell'anno di riferimento della relazione, come ad esempio:

- (co-)finanziamenti per iscrizione a convegni, organizzazione di convegni, *proof-reading*, pubblicazioni su riviste ad alto impatto, *open access*, partecipazione a bandi europei ed internazionali;
- azioni di supporto alla ricerca che non prevedano la distribuzione di risorse a soggetti o a gruppi di ricerca specifici. Ad esempio: *Research Day*, Serie di *Working Papers*, Comunicazione della ricerca prodotta, seminari di Dipartimento, altri eventi.

Il DSLCC supporta l'organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio emanando una call annuale di cofinanziamento, il cui regolamento si trova alla pagina https://www.unive.it/pag/29350/, documento Regolamento per l'assegnazione di fondi FUDD a convegni dipartimentali: dal 2019. I proponenti sono tenuti ad illustrare gli obiettivi scientifici del convegno/seminario, i relatori invitati, e i dettagli organizzativi. Come risulta dal Regolamento, i criteri premiali che producono maggiori assegnazioni sono l'internazionalizzazione, con la presenza di relatori di alta qualificazione scientifica internazionale, e l'ampiezza della circolazione del progetto scientifico attraverso azioni di call for papers.

Il DSLCC destina inoltre una quota del FUDD alle conferenze scientifiche che possono avere una ricaduta di interesse didattico, assegnando un fondo specifico alle Sezioni disciplinari per l'organizzazione di conferenze. Nell'insieme, il DSLCC ha realizzato di 120 eventi scientifici e culturali (105 Conferenza/convegno ecc + 15 Seminario/lezione) con impatto sul *public engagement* e in linea con le azioni di sostenibilità di Ateneo ispirate all'Agenda 2030, impiegando risorse per 46.521,02 euro. Si veda il documento Relazione Bilancio Consuntivo 2020 (che si trova sempre alla pagina https://www.unive.it/pag/29350/).

Il DSLCC investe infine nel dare maggiore visibilità alla produzione scientifica dei suoi docenti. Sono stati investiti euro 40.176,59 per pubblicazioni sia presso Edizioni Ca' Foscari che presso altri editori, migliorando l'impegno già importante del 2019 (euro 25.683,12). Anche per questo dato si veda il documento Relazione Bilancio Consuntivo 2020 sopra citato.

Sezione D – Altre forme di incentivazione e di premialità

Linee guida per la compilazione

Indicare menzioni, premi alla ricerca, altre forme di incentivazione e premialità per attività di ricerca non incluse nelle sezioni precedenti e relative all'anno di riferimento della relazione.

Per incentivare la partecipazione a bandi europei e internazionali il DSLCC assegna al vincitore di progetto la metà della quota di pertinenza della struttura.

Nel consiglio di dipartimento del 27.6.2018 il DSLCC ha istituito un regolamento per la premialità, destinato a incentivare la pubblicazione di due tipologie di prodotti:

- **a**. articoli su riviste di riconosciuto prestigio scientifico (con particolare attenzione a quelle censite su Scopus e Web of Science)
- **b.** monografie che, per qualità dei risultati raggiunti e per collocazione editoriale, siano considerabili eccellenti. Il DSLCC ha deciso di assegnare la premialità (con cadenza annuale) a un/una collega per ciascuna delle tre aree in cui è articolata la ricerca del Dipartimento.

– Il Regolamento per la Premialità è consultabile al seguente indirizzo: https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/regolamento_premialita_.pdf

Si è inoltre data esecuzione ad azioni di premialità per il contributo al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Dipartimento di Eccellenza, individuando un referente per la premialità nella persona del prof. Alessandro Bruni (vedi https://www.unive.it/pag/40902/). Nelle sedute del 3 e del 12 luglio 2019 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di Ateneo hanno approvato un insieme di nuove misure per definire il sistema di premialità di Ateneo rivolto al personale tecnico amministrativo e al personale docente. Pertanto dall'estate 2019 il referente per la premialità del Progetto di sviluppo, in collaborazione con il referente per il monitoraggio e il delegato alla ricerca del Dipartimento, hanno avviato i lavori di definizione degli indicatori da utilizzare nell'assegnazione dei fondi premiali previsti dal Progetto in linea con la politica di Ateneo. La prima procedura di assegnazione di premialità si è svolta nel luglio 2021: pertanto ne verrà dato conto nel prossimo monitoraggio.

Sezione E – Supporto all'internazionalizzazione

Linee guida per la compilazione

Indicare eventuali regolamenti dipartimentali di assegnazione delle risorse per finanziamento/concessione di mobilità internazionale *incoming* and *outgoing* (ad esempio mettendo un link al regolamento considerato), quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi nell'anno di riferimento della relazione.

Sottosezione E.1 – Mobilità in ingresso/uscita dei ricercatori

---

Istruzioni per la compilazione:

- *Visiting scholars – attività seminariale:* il Regolamento di Ateneo prevede che i Visiting scholar, oltre all'attività di ricerca, possano tenere anche attività di tipo seminariale. In alternativa indicare "None";
- *Visiting professors- attività di insegnamento*: Indicare gli insegnamenti tenuti dal Visiting professor, inclusi quelli di dottorato;
- *Fonte del finanziamento*: ad esempio: Fondi dipartimentali, Prin, H2020;
- *Mobilità in uscita: nei campi relativi alla tipologia e alla durata* indicare ad es.: anno Sabbatico – 1 anno, Dual appointment, congedo per motivi di ricerca, 3 mesi. Non riportare semplici missioni.

VISITING SCHOLARS (anno 2020)

Docente	Ente di provenienza	Periodo	Area di ricerca	Attività seminariale	Fonte del finanziamento
GREENE Roland Arthur	Stanford University, California (U.S.A.)	6/02/2020 - 6/03/2020	Digital humanities	Seminari per studenti di dottorato (15h)	LCC.FUDD2020.DOTT
VULCHANOV Valentin	Norwegian University of Science and Technology (Norvegia)	1/02/2020 - 31/05/2020			titolo gratuito
CARTWRIGHT Kent	Università del Maryland (U.S.A.)	1/01/2020 - 31/12/2020	Anglistica	-	titolo gratuito
ALONSO BELMONTE Maria Isabel	Università Autonoma di Madrid (Spagna)	1/06/2020 - 31/08/2020			
VIEHHAUSER Gabriel	University of Stuttgart (Germania)	1/04/2020 - 30/04/2020			
Virginia Victoria Valian	Hunter College di New York (U.S.A)	dal 1/01/2020 al 16/06/2020	Sociolinguistics and experimental methods	Seminari per studenti di dottorato	Progetto di sviluppo del dipartimento
Tomislav Socanac	PhD	dal 10/02/2021 al 01/05/2021	Grammatical structures in translation	-	3500,00 progetto LCC_VISITING2021_AC; 3500,00 progetto LCC_VISITING2021_AC
Friederike Moltmann	Centre Nationale de la Recherche Scientifique (CNRS)	dal 1/11/2020 al 31/07/2021	Linguistics and generative syntax	-	titolo gratuito
Enrico Mueller	Albert-Ludwigs-University Freiburg (Germania)	dal 1/3/2021 al 28/2/2022	Attività di ricerca: "La corrispondenza di Nietzsche. Edizione digitale di riferimento"	-	Progetto di sviluppo del dipartimento
Iria María Bello Viruega	University of the Balearic Islands (Spagna)	dal 1/03/2021 al 30/04/2021			-

Vanni Pettinà	Colegio de México - Centro de Estudios Históricos (città del Messico)	dal 16/10/2020 al 31/12/2020	Titolo della Ricerca: "L' America Latina dal *desarrollo* alla crisi dei debiti esteri"	-	titolo gratuito

VISITING PROFESSORS (anno 2020)

Docente	**Ente di provenienza**	**Periodo**	**Area di ricerca**	**Attività di insegnamento**	**Fonte del finanziamento**
Adriana De Los Angeles Mancini	Universidad de Buenos Aires (Argentina)	dal 08/02/2021 al 22/05/2021	Letteratura argentina	Istituzioni Dei Paesi Di Lingua Spagnola Mod. 1 (LT5050); Seminario per dottorandi: "Teoria Literaria"	euro 3937,50 Progetto UGOV: LCC.VISITING2021_AC; euro 3937,50 Progetto UGOV: LCC.BDGDID2021DSLCC
Andrés Enrique Arias	Universitat de les Illes Balears - Departament de Filologia Espanyola, Moderna i Clàssica	Dal 1/02/2021 al 6/05/2021	**AP** Morphosyntactic variation and change in the history of Spanish	Lengua Española (LM6021); "Fenómenos de contacto del español con otras lenguas: aspectos variacionales y cuestiones metodológicas"	euro 5000,00 Progetto UGOV: LCC.VISITING2021_AC; euro 5500,00 Progetto UGOV: LCC.BDGDID2021DSLCC
Eugeny Aleksandrovich Dobrenko	University of Sheffield - Department of Russian and Slavonic Studies	Dal 1/02/2021 al 31/05/2021	**AP** Titolo della Ricerca: "Literary Pax Sovietica: Socialist Realist Episode In Central And Eastern European Literatures, 1945-1956 (Translating Ideology)"	"Letteratura russa Mod. 1" (LM001X); "Letteratura russa Mod. 2" (LM001X)	euro 4500,00 Progetto UGOV: LCC.VISITING2021_AC; euro 4500,00 Progetto UGOV: LCC.BDGDID2021DSLCC

Vanni Pettinà	Colegio de México - Centro de Estudios Históricos (città del Messico)	Dal 1/01/2021 al 30/06/2021	**AP** Titolo della Ricerca: "L' America Latina dal *desarrollo* alla crisi dei debiti esteri"	International economic history (LM3040)	euro 750,00 LCC_VISITING 1920_AC; euro 6.562,51 LCC_VISITING 2021_AC; euro 3.187,49 LCC.BDGDID.2021.DSLCC
Mila Vulchanova	Department of Language & Literature, Norwegian University of Science and Technology, Norway	Dal 1/02/2020 al 11/03/2020 Il dr sarebbe dal 1/-2/20 al 31/05/20 ma il contratto è stato sciolto prima Ha svolto metà incarico a causa dell'emergenza covid, quindi ha ricevuto metà compenso.	Language development, developmental deficits, language and cognition, advanced experimental research, language diachrony , the syntax of nominal expressions and language typology	30 ore di seminari divisi in (ore previste dal contratto iniziale): 15 ore di corso seminariale di strumenti e metodologia: "Eye-tracking and other advanced methodologies for studying language competence and language processing in (young) adults"; 15 ore di Corso di approfondimento: "Typical and atypical language development in L1 and L2 in diverse populations (including bilinguals)	Progetto di sviluppo del dipartimento

				across languages”	
Ileana Paul	University of Western Ontario (Canada)	dal 15/02/2021 al 10/05/2021	Titolo ricerca: “The expression of (in)definiteness in Malagasy in a comparative perspective with Romance languages”	Linguistica Francese (LT0930); English Linguistics (LMJ100)	euro 5.000,00 UA.A.DP. LCC_VISITING 2021_AC ; euro 5.000,00 UA.A.DP. LCC.VISITING; euro 500,00 UA.A.DP.LCC. BDGDID.2021. DSLCC
Sandrine Anne Caddeo	Aix-Marseille Université (Francia)	dal 01/02/2021 al 30/06/2021	Linguistica comparata, intercomprensione orale, glottodidattica	Lingua Francese 1 (LT005L); Lingua Francese 3 (LT007L)	euro 4800,00 progetto LCC.DGDID20 21DSLCC; euro 4800,00 LCC.VISITING2 021_AC
Silvia Perpiñan Hinarejos	Universitat Pompeu Fabra, Barcelona	dal 7/09/2020 al 30/06/2021	Second language acquisition and bilingualism from a formal linguistics perspective.	Linguistica Clinica mod.1 (LM0590); Seminario “Experimental Design and Methodology in Second Language Acquisition and Bilingualism Studies: Data collection Measurements”	Progetto di sviluppo del dipartimento
Joris Job van Zundert	Huygens Institute for the History of the Netherlands - Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences, Amsterdam	dal 01/02/2021 al 31/05/2021	Computational analysis of literature and digital scholarly editing	Elements of digital publishing (LM1610) ; Seminario “IT applications in the humanities: the case of the Dutch mediaeval romance Reynaert the Fox”	Progetto di sviluppo del dipartimento

MOBILITÀ IN USCITA (anno 2020)

Nome	Alessandro Bruni
Area di ricerca	L LIN 21
Ente ospitante	
Tipo e durata della mobilità	RICERCHE PALEOGRAFICHE E CODICOLOGICHE SUI MANOSCRITTI SLAVI DELLA BIBLIOTECA STATALE RUSSA A MOSCA

Nome	
Area di ricerca	
Ente ospitante	
Tipo e durata della mobilità	

RICERCATORI IN ANNO SABBATICO O IN CONGEDO PER MOTIVI DI RICERCA (anno 2020)

Nome	Cardinaletti Anna (PO)
Area di ricerca	Linguistica; Disturbi del linguaggio
Tipo e durata della mobilità	0169 - Autorizzazione art.17 c.1 DPR 382/80 (anno sabbatico) dal 01/09/2020 al 30/06/2021

Nome	Jamet Marie Christine (PA)
Area di ricerca	Lingua e Linguistica Francese; Intercomprensione
Tipo e durata della mobilità	0169 - Autorizzazione art.17 c.1 DPR 382/80 (anno sabbatico) dal 15/09/2020 al 31/08/2021

Nome	Fazzini Marco (RU)
Area di ricerca	Letteratura; Poesia; Traduzione
Tipo e durata della mobilità	0837 - Cong.x motivi di studio ai sensi art. 8 L.349/58 con assegni dal 20/01/2019 al 19/01/2020

Sottosezione E.2 – Altre azioni e incentivi per promuovere l'internazionalizzazione

PARTE IV: Attività di Terza Missione

Sezione A – Strategia del Dipartimento e obiettivi relativi alla Terza Missione

---

Linee guida per la compilazione

In questa sezione il Dipartimento descrive la presenza delle attività di Terza Missione nei documenti strategici/programmatici del Dipartimento e gli eventuali criteri di monitoraggio definiti.

NOTA: questa sezione sarà precompilata con quanto già inserito dai dipartimenti nell'ultima relazione di monitoraggio presentata, con l'indicazione, ove ritenuto opportuno, di aggiornare i contenuti.

L'assetto complessivo per la Terza Missione è presente nel *Piano triennale DSLCC 2016-2018,* e si mantiene nell'aggiornamento del Piano di sviluppo *DSLCC* 2018-2020 (pagine 12-14) e nella sua estensione del 2019-2020 (pagine 12-14)[9]. I documenti sono disponibili alla pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità: https://www.unive.it/pag/29350/ L'azione TM del DSLCC è anche descritta e resa pubblica nella pagina web dipartimentale: https://www.unive.it/pag/31775/?L=1

IL DSLCC ha aderito pienamente agli obiettivi strategici individuati dall'Ateneo per la Terza missione con riferimento al triennio 2016-2018 (*Agire da catalizzatore di innovazione*: https://www.unive.it/pag/18737/) e ha riaffermato il suo posizionamento nei piani di sviluppo successivi, contribuendo agli obiettivi strategici di Ateneo con un alto numero di eventi culturali, formazione continua e didattica aperta che mirano a condividere con l'esterno i risultati della didattica e della ricerca specialistica sulle tematiche caratteristiche dei propri settori disciplinari (multilinguismo, letteratura, storia, comunicazione, disturbi del linguaggio) e delle 3 macroaree dipartimentali: area letterario-culturale, area linguistica-filologica-glottodidattica e area storica e politico-internazionale. Inoltre, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il dipartimento organizza delle attività per la sensibilizzazione dei giovani e della cittadinanza nell'ambito del dialogo interculturale, delle pari opportunità, della migrazione, della violenza di genere, dell'inclusione e dell'accessibilità sulla base dei risultati della ricerca nel campo della sordità e dei disturbi del

[9] Piano triennale 2016-2018:
https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/PianoTriennale_DSLCC_2016-2018_versione_2016.pdf

Piano di sviluppo 2016-2018 aggiornamento 2018 (si vedano le pagine 12-14):
https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/PianoDiSviluppo_DSLCC_2016-2018.pdf

Piano di sviluppo 2019-2020 (si vedano le pagine 12-14):
https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/DSLCC_piano_sviluppo_2019-2020__def_30_09_2019.pdf

linguaggio. La Terza Missione del DSLCC si svolge in 4 ambiti principali d'azione (didattica conto terzi e convenzioni; formazione continua e didattica aperta; public engagement e attività culturali in relazione gli obiettivi dell'Agenda 2030) e si relaziona con le 2 macrofunzioni previste dall'ANVUR: valorizzazione della ricerca e produzione di beni pubblici, sociali e culturali). L'intensità e varietà di iniziative di terza missione è manifestazione del impegno del dipartimento e dei singoli docenti per la crescita e lo sviluppo sociale culturale del territorio.

Anche per gli indicatori e criteri di monitoraggio va segnalata la continuità con il triennio precedente. I documenti di riferimento sono sempre il Piano triennale 2016-2018, l'aggiornamento del Piano di sviluppo 2018-2020 e quello del 2019-2020. Il DSLCC declina gli obiettivi e le azioni di Terza missione in relazione agli indicatori proposti nel piano strategico di Ateneo e agli indicatori del sistema AVA (SUA-RD). Tuttavia non stabilisce criteri specifici per il monitoraggio. Difatti, la estensione 2019-20 del piano di sviluppo introduce, sotto la voce *public engagement*, l'obiettivo di "potenziare il monitoraggio delle attività di terza missione ampliandone la visibilità e rendendole accessibili a un pubblico generale". (I 3 documenti si trovano al link https://www.unive.it/pag/29350/). Nella relazione 2020[10] si avverte dell'ancora insufficiente monitoraggio dell'effettivo impatto delle azioni di Terza Missione.

Sottosezione A.1 – Casi studio di Terza Missione

Linee guida per la compilazione

In questa sezione è richiesta la presentazione di massimo **quattro attività di Terza Missione** considerate più significative e rappresentative, per il Dipartimento, tra quelle svolte nell'anno oggetto della relazione nei campi di azione previsti dall'ANVUR. Le tipologie di attività da considerare, sono quelle indicate da ANVUR nelle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale(SUA-TM/IS) e sotto elencate.

Per ciascuna attività è richiesta una breve presentazione, la descrizione del suo impatto e degli eventuali indicatori utilizzati per misurarlo.

Campi di azione secondo le Linee Guida ANVUR per la VQR 2015-2019:

a. Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
b. Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);
c. Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);
d. Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
e. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
f. Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
g. Attività di Public Engagement, riconducibili a:
    i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
    ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);

[10] La relazione 2020 è consultabile al link: https://drive.google.com/drive/folders/1CZsCWx7m78MLQZcisDmFthXJSZ3TIWtp

iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);
iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);

h. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);
i. Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;
j. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE
TITOLO: ***Multilinguismo: le lingue per il benessere sociale e dell'individuo***
CAMPO D'AZIONE: Formazione continua e didattica aperta (MOOC)
1. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: **Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati**
A. AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO: *10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche*
B. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: almeno 5 docenti, indicando il ruolo all'interno del progetto **Giuliana Giusti** (responsabile scientifico MOOC 1, 2) **Carmel Coonan (**responsabile scientifico MOOC 4) **Giuseppina Turano** (responsabile scientifico MOOC 3) **Marcella Menegale** (membro del team per il MOOC4) **Graziano Serragiotto** (membro del team per il MOOC 4) **Bier** (membro del team per il MOOC 4)
C. PAROLE CHIAVE (10 parole chiave caratterizzanti per qualificare il progetto e il suo impatto economico, sociale e culturale) **Multilinguismo, disturbi specifici dell'apprendimento, insegnamento inclusivo, identità di genere, identità culturale, lingue e culture del mediterraneo e dei balcani, lingue minoritarie, dialetti italiani, tutela delle lingue minoritarie, didattica CLIL.**
D. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO, DELLE SUE FINALITA', MODALITA' DI ATTUAZIONE, DEI TEMPI RICHIESTI; DEI COSTI PREVISTI E DELLE RISORSE DISPONIBILI: Presentazione del progetto, analisi del contesto di riferimento, valutazione del ruolo della struttura e dei componenti del gruppo, indicazione dello sviluppo temporale, del coinvolgimento in termini di ore uomo dei soggetti coinvolti; descrizione dei rapporti con l'esterno; presentazione delle risorse materiali e immateriali da impiegare; presentazione delle motivazioni socioculturali connesse con la progettualità proposta in termini di benefici interni per la comunità accademica (con particolare attenzione alla componente studentesca) e dei benefici esterni per il contesto territoriale presso il quale (con il quale) si intende svolgere il progetto. Dettagliata descrizione del progetto nella sua fase di programmazione, di svolgimento e di rendicontazione (economica, sociale e culturale) post-evento. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto intitolato *Multilinguismo: le lingue per il benessere sociale e dell'individuo* è una iniziativa di formazione continua e didattica aperta promossa dall'Ateneo, programmata e gestita dai docenti del DSLCC in collaborazione con altri docenti cafoscarini e anche esterni. L'iniziativa ha previsto l'attivazione di 4 MOOC su delle aree tematiche di particolare interesse sociale affrontate da una prospettiva multilinguistica, multiculturale e multidisciplinare: acquisizione linguistica multilingue, insegnamento inclusivo per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, promozione delle lingue minoritarie (friulano), lingue e culture del mediterraneo e dei balcani, insegnamento di contenuti scolastici attraverso la metodologia CLIL. Sono stati realizzati durante il triennio 2018-2020 e hanno avuto un impatto molto elevato in termini di partecipazione (n. iscritti, n. attestati).

I MOOC sono disponibili sulla piattaforma EDUOPEN (https://learn.eduopen.org/) e sul canale youcafoscari (https://www.youtube.com/user/youcafoscari)ai seguenti link:

1. ***Linguaggio e genere tra natura e cultura***. Giuliana Giusti.
Link: https://www.youtube.com/watch?v=Y5uK4jCZkiU
Breve descrizione:
Il corso si prefigge di sviluppare la riflessione consapevole sulla relazione tra lingua e identità con riferimento al genere. Le ricadute pratiche riguardano la capacità di applicare le conoscenze per mettere in atto strategie comunicative che facciano emergere la presenza delle donne in tutti gli ambiti dell'interazione sociale e del discorso culturale. L'intento è di sollevare questioni attualmente affrontate in Italia in modo inconsapevole e non basato su conoscenze linguistiche adeguate. Gli interventi didattici hanno tutti lo scopo di sviluppare una competenza linguistica di base per affrontare temi che sono spesso oggetto di discussione in ambito sociologico, psicologico, politico ed educativo.

Risorse disponibili.
Il corso è stato finanziato da un progetto di Ateneo per lo sviluppo dei MOOC nel 2016-17 e si è avvalso di un impegno di una docente di prima fascia quantificabile in 20 ore di preparazione. La somministrazione annuale del corso nel triennio 2018-20 può essere quantificata in 30 ore di impegno della docente. L'Ateneo ha inoltre assegnato 3000 euro di incentivo alla terza missione che sono stati utilizzati per il tutorato nelle prime tre edizioni.

2. *La grammatica che migliora la vita. Il latino per gli studenti con DSA.* Giuliana Giusti.
Link: https://www.youtube.com/watch?v=-C4M72vg_3s

Breve descrizione:
Il corso ha come obiettivo stimolare la riflessione consapevole sull'interazione tra la natura biologica e culturale del linguaggio; sviluppare le competenze linguistiche adeguata a superare i pregiudizi normativi e ad affrontare le questioni di grammatica favorendo inclusione sociale e benessere individuale; raggiungere parlanti di italiano nel mondo e di lingue straniere in Italia; formare insegnanti e operatori della comunicazione ad un approccio descrittivo e riflettuto alla grammatica.

Risorse disponibili.
Il corso è stato finanziato da un progetto di Ateneo per lo sviluppo dei MOOC nel 2016-17 e si è avvalso di un impegno di una docente di prima fascia quantificabile in 20 ore di preparazione. La somministrazione annuale del corso nel triennio 2018-20 può essere quantificata in 30 ore di

impegno della docente

3. Lingue e culture del Mediterraneo e dei Balcani: un'introduzione. Giuseppina Turano
Link: https://www.youtube.com/watch?v=3QMfu5tu-LE
Breve descrizione:
Questa attività formativa, pensata in una prospettiva multilinguistica, multidisciplinare e multiculturale, si prefigge di offrire un semplice primo approccio ad alcune delle lingue, culture e letterature che si studiano all'Università Ca' Foscari di Venezia. Partendo dalla Catalogna si arriva ai Balcani attraverso la Romania, la Serbia, la Croazia, la Bulgaria, l'Albania e la Grecia, alla scoperta delle loro lingue, culture e società. Ciascun paese è considerato nell'unicità della sua storia, della sua tradizione e della sua identità. Nell'ordine della presentazione all'interno del corso saranno sviluppate sei unità didattiche dedicate rispettivamente alla lingua e cultura catalana, romena, greca, albanese, bulgara e serbo-croata.

Risorse disponibili.
Il corso è stato finanziato da un progetto di Ateneo per lo sviluppo dei MOOC nel 2016-17 e si è avvalso dell'impegno di undici docenti (professori di prima fascia, di seconda fascia, lettori, docenti esterni). Il finanziamento iniziale ammontava a 3500 euro.

4. "Fare CLIL… par furlan!" - MOOC di introduzione alla metodologia CLIL per la promozione della lingua minoritaria in contesti di insegnamento disciplinare. Carmel Coonan
Link: https://www.youtube.com/watch?v=8Da9AhCaPXA
Breve descrizione: Il MOOC è stato uno degli output realizzati dal team del DSLCC (Coonan, Serragiotto, Menegale, Bier) all'interno Progetto "*Eduka2*: *Per una governance transfrontaliera dell'istruzione"*, finanziato dal bando per la presentazione di progetti standard nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (sito progetto: https://www.ita-slo.eu/it/eduka2). Il team di Ca' Foscari ha lavorato in stretta collaborazione con la Societât Filologjiche Furlane di Udine. La particolarità di questo MOOC è, innanzitutto, di essere il primo corso online su vasta scala per la promozione della lingua friulana minoritaria. Gli obiettivi del corso erano:
1) promuovere l'insegnamento della lingua friulana: si parte dalla normativa nazionale e regionale a tutela della lingua friulana minoritaria per arrivare a presentare le caratteristiche principali della lingua friulana, come ad esempio le differenze tra lingua comune e varietà, la grafia ufficiale, alcuni elementi di morfologia e morfosintassi.
2) promuovere la didattica in lingua veicolare (friulana, ma non solo) mediante l'approccio CLIL: si affrontano temi quali la pianificazione, l'uso delle tecnologie e la valutazione in CLIL; vengono proposti materiali didattici per il CLIL in friulano creati e sperimentati dagli insegnanti, come esempio di buone pratiche.
3) avviare i partecipanti alla costruzione di comunità di pratica in rete.

Risorse disponibili.
100.000 euro di cui:
- 85.000 euro finanziati da Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- 15.000 euro cofinanziati dal DSLCC (mesi/uomo)

E. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO:

In questa sezione illustrare l'impatto delle attività previste con riferimento: 1. all'ambito territoriale, 2. al periodo di svolgimento, 3. al valore aggiunto per i beneficiari, 4. alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione mettere in evidenza:

1. le eventuali esperienze pregresse;

2. l'impatto economico del progetto in termini di impiego risorse umane e materiali e delle ricadute economiche dell'iniziativa proposta;

3. l'impatto sociale, come contributo al miglioramento delle condizioni interne ed esterne del contesto sociale in cui si sviluppa il progetto proposto;

4. le differenze previste e documentabili dal progetto in termini di miglioramento culturale e sociale del contesto interno ed esterno. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

- **Ambito territoriale**: Regione Veneto, Italia, Europa, America Latina
- **Periodo di svolgimento**: 2018-2020
- **Impatto economico**:

Risorse umane:

- n. totale di docenti coinvolti del DSLCC:
  - 7 docenti del dipartimento: Coonan, Serragiotto, Giusti, Turano, Bou, Rigobon, Krapova
  - 2 assegnisti di ricerca (12 mesi ciascuno): Menegale e Bier
  - 1 docente a contratto: Firta
  - 4 lettori/trici: Asenova, Liosatou, Morales.

- n. totale di docenti di altri dipartimenti: 1 docente (Carpinato)
- n. totale di docenti esterni:
  1 docente dell'Università di Udine
  1 docente della Scuola pedagogica di Klagenfurt, Austria
  1 docente dell'università di Primorska, Slovenia
  1 docente dell'Università di Tirana (Koleci)

- n. totale di personale tecnico-amministrativo: 1 PTA (Turchetto)

Risorse materiali: piattaforma eduopen (https://www.ita-slo.eu/it/eduka2); piattaforma youcafoscari (https://www.youtube.com/user/youcafoscari)

- **Impatto sociale**: maggiore consapevolezza della intrinseca natura plurilingue e pluriculturale delle società e dell'individuo; educazione per la tolleranza e per il rispetto delle differenze in un'ottica inclusiva; acquisizione di skills e competenze metalinguistiche per la comunicazione paritaria e inclusiva.

- **Differenze previste e documentabili:** si veda n. attestati nella sezione G.

F. INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO E PREVENTIVO RAGIONATO DELLE SPESE con riferimento ad eventuali contributi esterni:

documentazione dell'attività pregressa; relazioni con altre istituzioni ed enti pubblici o privati del contesto di riferimento; gli indicatori devono essere chiari e pertinenti per apprezzare l'impatto del progetto in

coerenza con quanto riportato nella sezione F.

Preventivo costi previsti e ricadute

Si possono inserire elementi di tipo qualitativo utili a dimostrare l'impatto del progetto proposto

(max 10.000 caratteri spazi inclusi)

I dati d'impatto sono molto significativi e confermano il successo dei corsi proposti nelle successive edizioni (2018-2020).

1. N. iscritti, n. attestati 2020

Titolo	**Edizione**	**Docente di riferimento**	**N. iscritti 2020**	**N. attestati 2020**	**Totale triennio**
Linguaggio e genere tra natura e cultura	2018 (374 iscritti) 2019 (898 iscritti)	Giuliana Giusti	**1515**	**500**	**906 attestati**
La grammatica che migliora la vita	2017 (507 iscritti) 2019 (394 iscritti)	Giuliana Giusti	**932**	**132**	**235 attestati**
Lingue e culture del Mediterraneo e dei Balcani: un'introduzione	2017 (146 iscritti) 2018 (250 iscritti) 2019 (167 iscritti)	Giuseppina Turano	**721**	**227**	
Fare CLIL…par Furlan!	2018 (287 iscritti) 2019 (196 iscritti) Il MOOC è stato proposto per 4 edizioni consecutive (da dicembre 2018 a agosto 2020).	Marcel Coonan	**134**	**74**	**596 iscritti** **342 attestati**

2. Partenariato. Relazioni con altre istituzioni ed enti pubblici o privati del contesto di

riferimento

- SLORI – ISTITUTO SLOVENO DI RICERCHE (Coordinatore progetto)
- INV - Istituto per lo Studio delle Questioni Etniche
- Società Filologica Friulana
- Università di Nova Gorica
- Università del Litorale
- Ufficio Regionale Scolastico Friuli Venezia Giulia
- Ufficio per lo sviluppo dell'istruzione della Repubblica di Slovenia
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Associazione TOPONOMASTICA FEMMINILE (x lingua e genere)

3. Grado di soddisfazione e gradimento: alto

3.1 Risultati del questionario per *Lingua e identità di genere 2020*

N. totale di risposte: 522 risposte

- Esperienza di apprendimento complessivamente fornita dal corso: 5,24/6
- Hai approfondito le tue competenze? Più sì che no 23,6%; decisamente sì 72,8%
- Hai acquisito nuove skills? Più sì che no 34,3%; decisamente sì 60,3%
- Consiglierai questo corso ad altri? Più sì che no 14,9%; decisamente sì 80%

Inoltre l'associazione Toponomastica Italiana ha ufficializzato l'suo uso del MOOC nel triennio. Si veda la lettera del presidente in allegato e anche i commenti positivi sul facebook dell'associazione al seguente link:
https://www.facebook.com/groups/292710960778847/permalink/4420848064631762/

3.2 Risultati del questionario per *La grammatica che migliora la vita 2020*

N. totale di risposte: 222 risposte

- Esperienza di apprendimento complessivamente fornita dal corso 4,43/6
- Hai approfondito le tue competenze? Più sì che no 32%; decisamente sì 33,7%
- Hai acquisito nuove skills? Più sì che no 39%; decisamente sì 39%
- Consiglierai questo corso ad altri? Più sì che no 29,2%; decisamente sì 52,7%

3.3 Risultati del questionario per *Lingue e culture del Mediterraneo e dei Balcani 2020*

N. totale di risposte: 237 risposte.

- Esperienza di apprendimento complessivamente fornita dal corso: 5'8/6
- Hai approfondito le tue competenze? Più sì che no 25'32%; decisamente sì 71'73%
- Hai acquisito nuove skills? Più sì che no 36,29%; decisamente sì 52',74%
- Consiglierai questo corso ad altri? Più sì che no 21,52%; decisamente sì 75,11%

3.4 Risultati del questionario per *Fare CLIL…par Furlan!*

N. totale di risposte:

- Esperienza di apprendimento complessivamente fornita dal corso: 87% molto soddisfatto (valutazione tra 8-9-10/10
- Il MOOC è riuscito a soddisfare le tue aspettative? 96% molto o pienamente.
- Hai approfondito le tue competenze? Più sì che no ?%; decisamente sì ?%
- Pensi che il MOOC possa avere/abbia avuto un impatto sul tuo modo di insegnare? 92% si
- Consiglierai questo corso ad altri? 97% sí.

Contributi esterni (risorse economiche esterne): si veda sopra sezione E

G. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA A SUPPORTO DEL PROGETTO
5 attestati (convenzioni con altri enti, rassegne stampa, collaborazioni già avviate, cofinanziamenti, sponsor e sostenitori….)

In relazione al MOOC **Linguaggio, identità di genere e lingua italiana**

- lettera dell'associazione *Toponomastica Italiana* in allegato.
- Interviste di Giuliana Giusti a Radio Zamut (Univ di Catania) https://www.mixcloud.com/radiozammu/giuliana-giusti-la-mancanza-di-parit%C3%A0-di-genere-%C3%A8-gi%C3%A0-insita-nella-lingua-italiana/
- Radio Ca' Foscari https://www.youtube.com/watch?v=aTGgGtZGDpI
- Blog Protagonista Donna https://www.protagonistadonna.it/linguaggio-di-genere-donne/
- Alleyoop Il Sole 24 ore https://alleyoop.ilsole24ore.com/2020/11/26/declinare-la-parita-e-respingere-la-violenza/
- Giulia Globalist https://giulia.globalist.it/news/2018/10/16/linguaggio-sessista-e-odio-online-2032314.html

In relazione al MOOC ***Fare CLIL…par Furlan!***

I dati sono stati pubblicati su:

Bier, A., Menegale, M. (2020). "*Fare CLIL... par Furlan!*: dal MOOC alla community?". *Scuola e Lingue Moderne SeLM,* 4-6: pp. 40-46.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

TITOLO: FAMILIA - Famiglie Migranti: Interventi Locali di Inclusione Attiva

CAMPO D'AZIONE: h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;

j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030; f) formazione continua e didattica aperta

A. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: **Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati**

B. AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO: *10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche*. educazione linguistica (LIN02), antropologia, scienze della formazione, etnopsicologia

C. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: almeno 5 docenti, indicando il ruolo all'interno del progetto
Prof. **Graziano Serragiotto**, responsabile e coordinatore équipe di ricerca
Dott.ssa **Giulia Troiano**, ricercatrice
Dott. **Federico Trentanove**, ricercatore
Dott. **Giuseppe Maugeri,** ricercatore

D. PAROLE CHIAVE (10 parole chiave caratterizzanti per qualificare il progetto e il suo impatto economico, sociale e culturale)

intercultura, ricerca azione, interdisciplinarità (educazione linguistica e antropologia), migrazioni, ricerca intersezionali, modelli di presa in carico complessa ed integrata, disagio sociale e apprendimento dell'italiano, modelli di monitoraggio e valutazione della ricerca, miglioramento del benessere scolastico, contrasto della discriminazione e della segregazione.

E. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO, DELLE SUE FINALITA', MODALITA' DI ATTUAZIONE, DEI TEMPI RICHIESTI; DEI COSTI PREVISTI E DELLE RISORSE DISPONIBILI:

Presentazione del progetto, analisi del contesto di riferimento, valutazione del ruolo della struttura e dei componenti del gruppo, indicazione dello sviluppo temporale, del coinvolgimento in termini di ore uomo dei soggetti coinvolti; descrizione dei rapporti con l'esterno; presentazione delle risorse materiali e immateriali da impiegare; presentazione delle motivazioni socioculturali connesse con la progettualità proposta in termini di benefici interni per la comunità accademica (con particolare attenzione alla componente studentesca) e dei benefici esterni per il contesto territoriale presso il quale (con il quale) si intende svolgere il progetto.

Dettagliata descrizione del progetto nella sua fase di programmazione, di svolgimento e di rendicontazione (economica, sociale e culturale) post-evento. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

E1. Descrizione del progetto, finalità, modalità di attuazione, tempistica

Il progetto FAMILIA si è proposto di sperimentare servizi di accoglienza per "l'individuazione, emersione e presa in carico della vulnerabilità dei nuclei familiari con bambini in età scolare", cercando di coinvolgere "famiglie immigrate in situazione di disagio economico legate alla presenza di soggetti poco istruiti, con una scarsa rete sociale, con poche competenze per muoversi autonomamente nel mondo del lavoro". Il progetto si configura quindi come un intervento di ricerca-azione per sperimentare servizi di accoglienza ed integrazione dei cittadini di Paesi Terzi che permetta l'individuazione, l'emersione e la presa in carico di nuclei familiari "fragilizzati" con bambini/e in età scolare. Il progetto persegue infatti la finalità di sperimentare pratiche di intervento innovative, a partire da azioni, già esistenti sul territorio, di supporto a famiglie migranti in situazioni di disagio. Tra le cause di tale disagio possono esserci problemi economici, basso livello d'istruzione, assenza di reti sociali forti, poche competenze per muoversi autonomamente nel mondo del lavoro. Al fine di ridurre il rischio di "istituzionalizzazione", il progetto vuole articolare in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione, creando interventi che partano dalla prospettiva dei genitori e dei bambini. FAMILIA si pone all'intersezione di più ambiti operativi che normalmente agiscono in maniera indipendente: minori, genitori, migranti, scuola, dopo scuola, area lavorativa e dimensione abitativa. Obiettivo specifico è quello di approfondire le cause di questo disagio e i meccanismi che rendono una famiglia vulnerabile.

Il progetto ha previsto una doppia modellizzazione. La prima, riguardante l'impianto della ricerca-azione, è stata

costruita attraverso le tecniche di progettazione partecipata e gli strumenti quali-quantitativi. Con questo impianto ci si proponeva di delineare un modello flessibile, in grado di adattarsi alle esigenze e alle risorse del territorio, e di attivare l'emersione bottom-up dei punti divista di tutti i soggetti coinvolti, in modo da creare le condizioni di un efficace dialogo interculturale. Si tentava, inoltre, di decostruire le rappresentazioni etnocentriche e stereotipate, con particolare riferimento al tema della "diversità" e con un focus sulle diverse concezioni di genitorialità. La seconda modellizzazione, concernente la parte operativa del progetto, è stata finalizzata all'ideazione di un modello di presa in carico e dei suoi strumenti (esplorativi, operativi e valutativi) da utilizzare per comprendere e intervenire sui singoli nuclei familiari.

Il progetto prevede la sua implementazione operativa principale nel Comune di Prato che ne è il capofila, affiancato da tre partner del terzo settore che operano nel territorio (Cooperativa Pane&Rose, Associazione Cieli Aperti, Cooperativa Arké). Inoltre, è stato prevista una comparazione a livello nazionale con il Comune di Ravenna e una internazionale con l'Università di Almeria. All'Università Ca' Foscari di Venezia è stato assegnato il compito della creazione dell'impianto di ricerca-azione, del modello operativo, della formazione, del monitoraggio delle azioni e della valutazione dell'efficacia.

Il percorso è stato pensato in più fasi. Una fase di ricerca preliminare, dove sono stati effettuati i focus group, somministrate le checklist nelle scuole e creato un primo modello di intervento. Successivamente una fase di accoglienza, dove sono partite le azioni conoscitive con l'obiettivo di creare una forte relazione e di conoscere in maniera approfondita i singoli membri del nucleo familiare. È seguita poi una prima fase operativa in cui venivano concordate azioni d'intervento in base ai bisogni specifici dei nuclei. A metà del periodo d'intervento, l'efficacia delle singole azioni veniva monitorata e, nel caso, rimodulata a seconda dei bisogni. Infine, una fase valutativa nella quale insieme ai nuclei si stabiliva l'effettiva efficacia delle singole azioni messe in campo. Nella fase preliminare, lo strumento selezionato per la rilevazione è stato il focus group. I FG sono stati costruiti secondo l'impianto formulato da Krueger (1994) prevedendo due figure contemporaneamente attive nel gruppo dei partecipanti. Il primo FG è stato pensato per esplorare gli ambiti principali della ricerca-azione a partire del primo contesto d'intervento del progetto: la scuola. L'obiettivo principale era quello di indagare il fenomeno dal punto di vista di insegnanti e dirigenti scolastici, facendo emergere opinioni ed esperienze personali. Come strumento di analisi quantitativa è stato elaborato una scheda di osservazione guidata (checklist). Lo strumento è stato creato dai ricercatori di Venezia avendo come riferimento clinico il BRIEF 2(Behavior Rating Inventory of Executive Function), strumento per l'assessment delle funzioni esecutive in età scolare. Dopo essere stata ridiscussa con i docenti e dirigenti, la checklist è stata inviata a tutti gli Istituti Comprensivi di Prato e compilata dai singoli consigli di classe che, in tal modo, hanno potuto individuare, con maggiore consapevolezza, gli alunni con disagio. Dagli IC sono ritornate 92 checklist di segnalazione. Tra queste sono state scelte le 25 famiglie prese in carico dal progetto.

A partire da questi dati preliminari Ca' Foscari ha costruito un modello di ricerca-azione che, come abbiamo visto, si articola in più fasi. Ogni fase ha degli obiettivi e delle azioni dedicate, funzionali al raggiungimento dello stesso. Entrando nello specifico, la "fase accoglienza" mette in campo tutte quelle azioni volte a creare una forte relazione tra gli operatori principali (case manager e counselor) e il nucleo. In questa fase il progetto si svincola dalla visione scolastica e dalla valutazione dei docenti, che nella fase preliminare ha monopolizzato l'osservazione e va a raccogliere punti di vista altri, soprattutto quello dei genitori e dei figli presi in carico. Raccolti i pareri e le osservazioni viene convocata un'équipe multidisciplinare, composta da CM, counselor ed esperti degli ambiti d'azione, per formulare una proposta tarata sui bisogni specifici del nucleo. Queste proposte vengono condivise e ridiscusse con i genitori presi in carico, creando un patto d'intervento personalizzato. Solo dopo tale condivisione può iniziare la "fase intervento" nella quale vengono effettuate le azioni concordate per un periodo temporale minimo di 6 mesi. Questa fase termina con una seconda équipe multidisciplinare nella quale si riporta l'andamento degli interventi che, in caso di necessità, vengono riformulati per una maggior efficacia. Finito questo secondo periodo, viene convocata una équipe finale dove si valuta l'intervento a livello globale e le azioni specifiche con l'obiettivo di stabilire l'efficacia, la sostenibilità e la riproducibilità in altri territori. L'Università di Venezia ha suggerito di tenere aperte due possibilità di intervento: una "diretta", qualora la famiglia abbia bisogno di interventi urgenti, e una "indiretta", qualora la famiglia si dimostri oppositiva o poco consapevole delle proprie difficoltà. Mentre le azioni del primo tipo sono volte alla risoluzione immediata di un bisogno pressante, il secondo tipo di azioni ha come obiettivo quello di

accompagnare le famiglie in un processo di graduale emersione dei problemi. In tale modello, il CM e il counselor sono stati individuati come le principali figure di riferimento per la gestione operativa dei casi. In particolare il CM si occupa dell'aspetto delle relazioni e del coordinamento tra le varie figure operative mentre il counselor approfondisce la conoscenza di ciascun membro della famiglia e, in un secondo momento, osserva l'incisività delle azioni nella riduzione del disagio del minore. Il CM è una figura a cavallo tra l'orientamento al territorio e la facilitazione dei processi. Nella relazione con il nucleo familiare, si occupa di creare un buon clima, curando la relazioni con i singoli componenti della famiglia. Il percorso prevede l'emersione del punto di vista di ciascun componente del nucleo, approcciandosi con una modalità dialogica-relazionale aperta al confronto interculturale (sospensione del giudizio, decostruzione dei preconcetti e decentramento culturale). In quest'ottica diventa fondamentale far capire che il punto di vista di ciascun componente del nucleo è importante e sarà tenuto in considerazione per la costruzione di un percorso condiviso. Il CM, nella funzione di facilitatore, deve anche cercare di comprendere e far comprendere alla famiglia il mondo nel quale è immersa, fornendo nuove chiavi di lettura sulla realtà. In tal senso è importante che orienti l'attenzione dei genitori sui punti di vista "altri", nel tentativo di scardinare i preconcetti che i singoli partecipanti hanno sia nei confronti del territorio in cui si trovano che dei sistemi in cui sono immersi. Rivolgendosi ai servizi ed al territorio il CM deve rendere comprensibile ai professionisti coinvolti e al territorio i punti di vista raccolti dalle famiglie. In questo modo cerca di costruire le basi per un vero dialogo interculturale, scardinando le concezioni etnocentriche, ritenute universali, che potrebbero emergere da entrambi le parti.

E2. Risorse disponibili: Ripartizione contributo ministeriale (FAMI 2014-2020):

- Università Ca'Foscari : **€ 30.400,00.**
- Comune Ravenna 43656,97 11,97
- Associazione Cieli Aperti onlus 13934,08 3,82
- Pane&Rose scs 154315,50 42,30
- COMUNE DI PRATO 32912,02 9,02
- CO&SO-Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà-Consorzio di Cooperative Sociali-Società Cooperativa Sociale 89561,01 24,55

F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO:

In questa sezione illustrare l'impatto delle attività previste con riferimento: 1. all'ambito territoriale, 2. al periodo di svolgimento, 3. al valore aggiunto per i beneficiari, 4. alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione mettere in evidenza:

1. le eventuali esperienze pregresse;

2. l'impatto economico del progetto in termini di impiego risorse umane e materiali e delle ricadute economiche dell'iniziativa proposta;

3. l'impatto sociale, come contributo al miglioramento delle condizioni interne ed esterne del contesto sociale in cui si sviluppa il progetto proposto;

4. le differenze previste e documentabili dal progetto in termini di miglioramento culturale e sociale del contesto interno ed esterno. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

Indichiamo di seguito alcuni dati rilevanti e documentati d'**impatto sociale** riguardanti a) il benessere dei bambini migranti nel contesto famigliare e scolastico; b) il benessere dei genitori.

a) Benessere dei bambini nel contesto famigliare e scolastico

Schede di monitoraggio Case Manager (CM)

Dall'analisi delle schede di monitoraggio dei CM, si vede che, nonostante la pandemia, la media complessiva è lievemente aumentata (0,11 punti).

Se paragonati con la situazione precedente al progetto (T0), solo il punteggio della frequenza scolastica risulta

peggiorato. Tra i migliori incrementi in assoluto

- cura del materiale scolastico (+1,37);
- relazioni con i compagni di classe (+1,09);
- consapevolezza dei propri interessi (+1,08);
- autonomia comunicativa (+0,98);
- rapporto con le figure d'aiuto (+0,90).

Complessivamente nel T2 ci sono 9 item nella seconda fascia più alta (compresa tra 3 e 4), 4 nella fascia intermedia alta (tra 2,5 e 3) e 1 nella fascia intermedia bassa (tra 2 e 2,5). Invece ad inizio progetto gli item sopra il 3 erano solo 4, 4 nella fascia intermedia alta, 2 nella fascia intermedia bassa e 4 nella fascia più bassa (tra 1 e 2).

Item nelle fasce di valutazione	T0	T2
4 – 5	0	0
3 – 4	4	9
2,5 – 3	4	4
2 - 2,5	2	1
1 – *2*	4	0

Da sottolineare che, mentre la situazione iniziale evidenziava che i punteggi più alti erano solo quelli influenzati direttamente o indirettamente dal comportamento dei genitori, adesso sono comparsi molti aspetti relazionali tra pari e alcuni aspetti relativi alla consapevolezza.

Gli aspetti critici sono andati via via diminuendo con un picco nel T1 e una buona tendenza nel T2. Si vede che solo 5 aspetti (10,42% del totale) hanno avuto un incremento dell'incidenza, incremento comunque minimo, che rimane sotto il 15%. Ad essere più frequenti sono le criticità legate all'interazione con i compagni di classe (peggiorata soprattutto a seguito della DAD), alla richiesta di aiuto nella comprensione e alla coordinazione fine. Tutti questi incrementi sono riconducibili al periodo pandemico e di DAD, supposizione confermata dal fatto che alla rilevazione T1 erano quasi tutti in diminuzione.

Le criticità che sono andate attenuandosi da inizio a fine del progetto sono 36, ovvero il 75% del totale. Questa diminuzione dell'incidenza è sicuramente uno dei dati più significativi sull'efficacia del progetto, al quale si aggiunge anche la constatazione che, oltre al numero schiacciante di criticità in diminuzione, la percentuale con cui sono diminuite è molto significativa, tant'è che 13 elementi (27,08% del totale) sono diminuiti più del 25%. In concreto significa che su almeno un alunno su 4 presenti al progetto sono scomparsi 13 aspetti critici rilevati ad inizio del progetto.

Questionario degli insegnanti

Dai questionari somministrati alle insegnanti, possiamo affermare che da inizio progetto le criticità sono nettamente diminuite, passando da un iniziale 44,17% complessivo ad un 29,86%, con una differenza del 14,31%. Ad essere migliorate di più sono le aree legate alla sfera intima dell'alunno: le rigidità comportamentali (-36,67% da inizio); le difficoltà di autoregolamentazione emotiva (-25,93% da inizio); le difficoltà di inibizione (-24,17% da inizio). Migliorano di poco le difficoltà motorie (0% con una diminuzione nella seconda rilevazione), la categoria residuale "altro" (-3,33%) e le difficoltà (-8,89%).

Le azioni con i minori

Scuola

- **Laboratori inclusivi-relazionali.** Le azioni dell'ambito scolastico fanno registrare un andamento estremamente positivo, sia per quanto riguarda i laboratori nelle classi, sia per quanto riguarda i percorsi di counseling. Ovviamente il numero degli ALC è diminuito a causa dell'interruzione della didattica in presenza: in alcuni casi è stato possibile rimodularlo in modalità a distanza, in altri casi è stato concluso

preventivamente. Una cosa è che gli ALC hanno spesso rilevato comportamenti positivi degli alunni nel piccolo gruppo, comportamenti che non erano stati notati in precedenza dalle insegnanti. In un solo caso, si vede che l'intervento non è stato positivo o, comunque, non ha avuto efficacia.

- **Attività di counseling.** Interessante notare l'andamento positivo del counseling che, nonostante le difficoltà, ha riscontato la maggioranza di percorsi positivi. Si riporta anche che, in un caso, i problemi sono stati completamenti risolti, mentre in 2 soli casi è stato evidenziato che il percorso avrebbe abbisognato di una continuità dopo il progetto. Una di queste famiglie ha addirittura dichiarato di voler attivare un percorso psicologico in strutture private.

- ***Tempo Libero***
- Le attività del tempo libero registrano un'ottima partecipazione, soprattutto durante la fase pandemica. La riformulazione dei laboratori pomeridiani in modalità a distanza e l'attivazione del laboratorio BYOD (sempre in modalità a distanza), uniti all'aumento delle difficoltà, dovute alle misure anti contagio, ha fatto sì che molte più famiglie si siano dimostrate collaborative e motivate.

- **Doposcuola.** I laboratori si sono dimostrati efficaci dal punto di vista del sostegno didattico-educativo, nella parte di sostegno morale, nella parte di aiuto nelle comunicazioni con la scuola, di recupero dei device e nella parte relativa alla facilitazione linguistica.

- **Attività.** A fronte di un evidente calo delle attività extra-scolastiche si riporta un ottimo successo del laboratorio BYOD, rivolto ad adolescenti, che è stato frequentato positivamente da 8 ragazzi del progetto.

Effetti delle azioni sui minori

- **Rendimento.** Si evidenzia un miglioramento del rendimento scolastico in 9 casi ma si vede anche che 4 minori non hanno frequentato in nessun modo il percorso didattico, in un caso attivando l'istruzione parentale.

- **Autonomia comunicativa.** Si riscontra un'ottima efficacia dei percorsi in questo ambito, aiutati anche dalla durata del progetto. In totale sono segnalate 13 situazioni in cui l'autonomia è migliorata.

- **Comportamenti disagio.** Sono stati riportati ottimi risultati. Nel T2 sono segnalati 12 situazioni in miglioramento in cui, in un solo caso tali comportamenti continuano ad essere preoccupanti. Si segnalano 4 casi di peggioramenti imputati al problema del confinamento e delle misure di distanziamento. Infine viene riportato un caso in cui il disagio è stato completamente superato.

- **Relazioni scolastiche**. Ottime anche le relazioni che registrano miglioramenti in 15 casi. Si registra un solo caso di situazione invariata e un caso di peggioramento dovuto alla pandemia.

- **Relazioni extrascolastiche.** Miglioramento nelle relazioni extra scolastiche dovute soprattutto ai laboratori a distanza fatti in piccoli gruppi.

- **Interessi.** Si registrano miglioramenti per 6 minori, soprattutto relativi all'aumento della consapevolezza.

b) Benessere dei genitori

Madre

Analizzando complessivamente il percorso, comparando i punteggi T2 a quelli della situazione iniziale (T0) si può vedere che solo 4 sono gli item con un incremento significativo (> di 0,30), di questi, però, tre sono molto

importanti perché riguardano la conoscenza e l'accesso ai servizi che fa registrare il maggiore incremento (+0,66) e l'attenzione verso il figlio e livello di conflittualità.
Gli item che hanno avuto un evidente peggioramento (> 0,25) non sono molti e riguardano: relazioni con la scuola (2), disponibilità nei confronti del progetto e stabilità occupazionale che, con -0,67, fa registrare il più importante peggioramento.

Item nelle fasce di valutazione	T0	T2
4 – 5	1	0
3 – 4	4	9
2,5 – 3	5	4
2 - 2,5	6	9
1 – *2*	5	3
Mancanza di informazioni	12	5

Padre
Emerge che gli item con un netto miglioramento sono molti meno rispetto alle madri. Da evidenziare anche che i miglioramenti riportati dalla madre partivano da un incremento di 0,30 punti mentre per il padre siamo dovuti scendere ad analizzare gli item con un incremento sopra lo 0,20. Tra questi, l'item con il maggior incremento è quello relativo alla conoscenza e accesso ai servizi sul territorio (+0,28).

Item nelle fasce di valutazione	T0	T2
4 – 5	1	0
3 – 4	4	7
2,5 – 3	5	4
2 - 2,5	7	12
1 – *2*	3	3
Mancanza di informazioni	13	8

Le azioni con i genitori

- **Lavoro**. L'area lavoro è stata fortemente penalizzata dalla pandemia. A causa delle misure di contenimento non è stato possibile attuare gran parte delle azioni previste dal progetto. Solo il tutor e l'affiancamento al servizio sociale sono rimasti attivi. Lo stop ha riguardo anche molte attività del territorio (come i corsi di italiano) e non è stato possibile creare quelle sinergie auspicate ad inizio progetto. Nello sguardo all'autonomia e alla continuità, il progetto è comunque riuscito a prevedere dei passaggi ad altre servizi tra cui il servizio sociale e i doposcuola.

- **Tutor e AASS.** Tutor e assistente sociale hanno lavorato molto bene ed in sinergia per quanto riguarda gli aspetti di accesso ai servizi in contesto emergenziali e non. Nel T2 i percorsi positivi sono aumentati arrivando a 6.

- **Corsi d'italiano.** Il progetto non prevedeva corsi interni d'italiano per i genitori. Sul territorio sono stati interrotti o sospesi a causa della pandemia. Rimane il fatto che molte famiglie hanno rifiutato tale percorso, spesso a causa dell'orario lavorativo troppo impegnativo. Nel T2, a seguito delle nuove azioni proposte, 3 famiglie si sono dichiarate disponibili a frequentare dei corsi d'italiano.

- ***Alloggio.*** Sempre a causa della pandemia estremamente difficili sono risultate le azioni dell'area abitativa. Il tutoraggio è partito dovendosi limitare alla ricerca di nuovi alloggi. Ricerca, però, che è stata spesso inefficace in quanto il territorio pratese si trova in una fase particolare in cui gli affittii continuano ad essere alti a fronte di un peggioramento del mercato, i proprietari richiedono molte garanzie e c'è una tendenza a non vedere di buon occhio l'affitto a stranieri.

- ***Genitorialità.*** Le azioni nell'area della genitorialità che erano state iniziate nella prima parte dell'intervento sono state limitate dalla pandemia. Gli interventi indiretti del doposcuola del tutor e degli AASS hanno però contribuito ad ingenti miglioramenti.

Effetti delle azioni sui genitori

I contatti con tutor e assistenti sociali sono stati molti e hanno avuto una buona efficacia soprattutto per quanto riguarda la risposta ai bisogni emergenziali dovuti alla pandemia e la facilitazione dell'accesso dei servizi messi a punto dal territorio.

- **Conoscenza e accesso ai servizi.** Il lavoro di tutor e AASS ha avuto una ottima conseguenza sulla conoscenza e sull'accesso ai servizi del territorio. Nelle EM T2 sono state infatti rilevate 10 situazioni in cui la conoscenza e l'accesso sono migliorate. Sono stati segnalati due percorsi di continuità post-progetto con i servizi.

- **Conoscenza legislativa e burocratica.** La conoscenza è aumentata grazie al lavoro dei tutor e di AASS. Le EM riportano di 10 situazioni migliorate, grazie soprattutto al lavoro di affiancamento e di accompagnamento per richieste rispondenti a impellenti bisogni delle famiglie dovuti alla situazione pandemica.

- **Problemi economici.** A causa della pandemia sono stati rilevati 5 peggioramenti. Risultano però anche 2 situazione migliorate grazie all'accesso alle misure di aiuto (RDC, pacchi alimentari, ecc.).

- **Lavoro.** Continuano l'elevato numero di situazioni in cui le famiglie hanno un carico lavorativo troppo pesante. In due casi però sono stati fatti grandi passi in avanti sulla consapevolezza degli effetti che il troppo lavoro ha sul figlio e sul benessere familiare.

- **Consapevolezza delle problematiche alloggiative.** Si registrano 5 casi in cui è migliorata la consapevolezza degli effetti che ha l'alloggio sul disagio del minore e sul benessere della famiglia.

- **Alloggio.** La situazione dell'alloggio è pressoché invariata per tutte le famiglie. IN 6 EM è emerso che l'alloggio è inadeguato. Si segnalano molti casi di inserimento nelle graduatorie per l'edilizia popolare.

- **Attenzione al figlio.** È stata registrata una maggiore attenzione al figlio in 9 famiglie.

- **Partecipazione e disponibilità nei confronti del progetto.** Risultata migliorata in 5 casi.

- **Presenza nella vita del figlio**. È migliorata in 6 casi.

- **Problemi familiari.** In 4 casi è stato riscontrato un miglioramento.

- **Strumenti dei genitori**. In 6 casi sono migliorati.

- **Consapevolezza**. In 10 casi è migliorata, ha avuto un percorso positivo o è stata rilevata come buona.

G. INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO E PREVENTIVO RAGIONATO DELLE SPESE con riferimento ad eventuali contributi esterni:

documentazione dell'attività pregressa; relazioni con altre istituzioni ed enti pubblici o privati del contesto

di riferimento; gli indicatori devono essere chiari e pertinenti per apprezzare l'impatto del progetto in coerenza con quanto riportato nella sezione F.
Preventivo costi previsti e ricadute
Si possono inserire elementi di tipo qualitativo utili a dimostrare l'impatto del progetto proposto
(max 10.000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto ha portato alla creazione e sottoscrizione di due protocolli:

1. Protocollo tra Comune di Prato, Servizi Sociali della Provincia di Prato, IC della provincia per la presa in carico integrata di alunni e famiglie in situazione di disagio sociale

2. Protocollo tra i partner del progetto per la promozione del modello di intervento sperimentato all'interno del progetto FAMILIA

Sono stati organizzati **due corsi di formazione per operatori, insegnanti e assistenti sociali** dei territori di intervento:

1. "Acquisizione di italiano L2 e accessibilità dei testi" (1 febbraio 2020, 8h, 25 partecipanti, Ravenna) riguardante l'area dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e sulle metodologie facilitazione e semplificazione del testo;

2. "Protocollo minori disagio socio-familiare e scolastico" (7-11-14-18 gennaio 2021, 70 partecipanti, 8h di formazione, online) sulle modalità d'interazione e la creazione di un protocollo per collaborazione tra Servizio Sociale e Scuola sulla gestione dei minori con disagio sociale (inserire titolo data e numero di partecipanti).

Sempre all'interno del progetto sono stati organizzati convegni per la diffusione dei risultati e delle buone pratiche:

- Meeting di info-formazione (3 Luglio 2019, 4h, 40 partecipanti, Ravenna) a. Intervento "FAMILIA: verso un modello integrato per l'inclusione di famiglie migranti vulnerabili" Serragiotto, Trentanove, Troiano
- Meeting finale (23 febbraio 2021, 2,5h, 40 partecipanti, Online) Intervento "Il modello FAMILIA: la ricerca nella pratica" Trentanove
- IX Convegno SIAA, 15-18 dicembre 2021, Roma. Panel "Questioni aperte su "formazione" e "diverse forme di ineguaglianza". Intervento "Un tentativo di dialogo tra famiglie migranti e scuole a Prato: il progetto FAMILIA" Trentanove
- III Convegno SIAC, 22-25 settembre 2021, Roma. panel "Didattica inclusiva e multiculturale per il Digital Humanities". Intervento "Per una didattica inclusiva e multiculturale" Serragiotto, Trentanove
- Fiera Didacta INDIRE,16-19 marzo 2021, online, panel "Didattica inclusiva e multiculturale per il Digital Humanities". Intervento "Per una didattica inclusiva e multiculturale" Serragiotto, Trentanove

Il gruppo di ricerca ha costruito una solida e proficua relazione con **l'università partner internazionale (Università di Almeria, Spagna)** le analisi comparate hanno restituito ottimi risultati che sono stati presentati ad alcuni convegni internazionali:

1. Seminario "Retos y buenas prácticas en la comunidad educativa con alta presencia de alumnado de origen extranjero". (8-9-10 dicembre 2020, 8h, 120 partecipanti, Online)

a. Intervento "FAMILIA: un modelo para la mejora de la convivencia en el ámbito educativo desde Italia" Trentanove

b. Discussant alla "Mesa redonda. Reflexiones finales ¿Qué experiencias podemos exportar a otros territorios?" Trentanove

2. Conferenza "17th IMISCOE Annual Conference" (1-2 Luglio 2020, online)

a. Session "Adolescents from a migrant background, families and teachers in Europe: contributions and

challenges for adaptation”

b. Intervento “The FAMILIA project: an action research for the of social taking charge of vulnerable migrant families with children in difficult conditions.” Trentanove, Troiano, Serragiotto

I risultati sono stati esposti anche a importanti convegni nazionali

1. Convegno “3° Convegno nazionale della Società italiana di antropologia medica” (6 novembre 2020, online). a) Panel “Mobilità e salute” b) “Il progetto FAMILIA. Un tentativo di presa in carico complessa di famiglie migranti con figli che presentano disturbi dell’adattamento post-migratorio.”

2. Fiera Didacta INDIRE (16-19 marzo 2021, online). a) Panel “Didattica inclusiva e multiculturale per il Digital Humanities” b) Intervento “Per una didattica inclusiva e multiculturale” Serragiotto, Trentanove

Pubblicazioni

1. Rivista “LinguaDue”. Articolo “Integrare gli approcci: laboratori inclusivi e facilitazione linguistica nella presa incarico multidimensionale di minori stranieri del progetto FAMILIA”

2. Rivista “ElleDue”, monografico sul progetto FAMILIA: “Prato scuola aperta” Troiano; “Il progetto FAMILIA: la ricerca nella pratica” Trentanove.

3. “Atti del 3° Convegno nazionale della Società italiana di antropologia medica”. Articolo in attesa di pubblicazione “Il progetto FAMILIA. Un tentativo di presa in carico complessa di famiglie migranti con figli che presentano disturbi dell’adattamento postmigratorio” Trentanove

Tutto il materiale e tutti gli strumenti prodotti sono stati diffusi, resi fruibili gratuitamente e pubblicamente attraverso il sito del progetto https://progettofamilia.blogspot.com/ .

Il progetto FAMILIA ha dato l’opportunità di presentare due progetti (non approvati):

1. AMIF - Asylum, Migration and Integration, ACTION: AMIF-2020-AG. “INTER-ED – INTERcultural approaches for more inclusive EDucation practices”, proposal number: 101038204, importo complessivo 1.105.451,24 €

2. Bando FISR-COVID. “CoMPReSI, Co-costruire Modelli e Percorsi Restituendo Soluzioni Inclusive” Università di Venezia partner Unico, importo complessivo 75.521,10 €

H. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA A SUPPORTO DEL PROGETTO
5 attestati (convenzioni con altri enti, rassegne stampa, collaborazioni già avviate, cofinanziamenti, sponsor e sostenitori….)

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

TITOLO: Inclubembo 2020

CAMPO D’AZIONE: g) Attività di Public Engagement, riconducibile a ii. Divulgazione scientifica; h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l’inclusione; j) Attività collegate all’Agenda ONU 2030.

DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: Dipartimento di Studi Linguisistici e Culturali Comparati. Venice Accessibility Lab (https://www.unive.it/pag/26868/

A. AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO

L-LIN/01 linguistica

B. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: almeno 5 docenti, indicando il ruolo all'interno del progetto.

Anna Cardinaletti (responsabile scientifico)
Carmela Bertone (membro del team di ricerca)
Chiara Branchini (membro del team di ricerca)
Lara Mantovan (membro del team di ricerca)
Francesca Santulli (membro del team di ricerca)
Francesca Volpato (membro del team di ricerca)

C. PAROLE CHIAVE (10 parole chiave caratterizzanti per qualificare il progetto e il suo impatto economico, sociale e culturale)

Inclusione, accessibilità, linguaggio, semplificazione, lingua dei segni italiana, disturbi del linguaggio, sordità, dislessia, patrimonio culturale, scuola.

D. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO, DELLE SUE FINALITA', MODALITA' DI ATTUAZIONE, DEI TEMPI RICHIESTI; DEI COSTI PREVISTI E DELLE RISORSE DISPONIBILI:

Presentazione del progetto, analisi del contesto di riferimento, valutazione del ruolo della struttura e dei componenti del gruppo, indicazione dello sviluppo temporale, del coinvolgimento in termini di ore uomo dei soggetti coinvolti; descrizione dei rapporti con l'esterno; presentazione delle risorse materiali e immateriali da impiegare; presentazione delle motivazioni socioculturali connesse con la progettualità proposta in termini di benefici interni per la comunità accademica (con particolare attenzione alla componente studentesca) e dei benefici esterni per il contesto territoriale presso il quale (con il quale) si intende svolgere il progetto.

Dettagliata descrizione del progetto nella sua fase di programmazione, di svolgimento e di rendicontazione (economica, sociale e culturale) post-evento. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

IncluBembo è il nome di una serie di incontri settimanali di sensibilizzazione e formazione sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione cominciati nel dicembre 2018 e proseguiti negli anni successivi, prima in presenza, e poi, dall'autunno 2020, online su piattaforma Zoom di Ca' Foscari. Finora sono stati svolti circa 50 incontri. Si vedano le locandine in allegato.

Gli incontri mirano a divulgare le ricerche e le competenze sviluppate all'interno del Dipartimento DSLCC sui temi dell'inclusione, dell'accessibilità e dell'universal design in ambito culturale e educativo, nella consapevolezza che ancora troppo poco si conoscono le esigenze specifiche di persone con difficoltà del linguaggio e della comunicazione e nella volontà di far conoscere ad un pubblico ampio gli sviluppi più recenti della ricerca scientifica su queste tematiche. Lo scopo è contribuire allo sviluppo delle competenze specifiche per una visione inclusiva della cultura, rendendo accessibili a tutti, e dunque anche alle persone con disabilità del linguaggio e della comunicazione, i contenuti e le informazioni e permettendo una comunicazione efficace.

Ad IncluBembo sono stati invitati anche esperti esterni al Dipartimento, per permettere una condivisione delle buone pratiche in ambito culturale ed educativo.

Gli incontri sono organizzati da Anna Cardinaletti e Francesca Volpato, in collaborazione con la dott.ssa Beatrice Giuliano di Lisabilità (v. sotto), nostra laureata e dottoressa di ricerca, e alcune dottorande (Elisa Piccoli, Alice Suozzi, Laura Volpato). Le altre colleghe del Dipartimento hanno partecipato attivamente con la pubblicizzazione degli incontri tra gli studenti e i contatti extrauniversitari e con il ruolo di relatrici ad alcuni degli incontri.

Gli incontri in presenza, organizzati nell'aula B di Ca' Bembo (da cui il nome), hanno visto una media di 50 partecipanti. Gli incontri in Zoom hanno avuto tra i 150 e i 300 partecipanti. Se la situazione pandemica lo permetterà, si intende proseguire gli incontri in modalità duale, presenza e online, per permettere la massima partecipazione.

Oltre a docenti e studenti di Ca' Foscari e di altri Atenei, i partecipanti agli incontri sono di varia provenienza: insegnanti dei vari ordini di scuola, assistenti alla comunicazione, interpreti di lingua dei segni, operatori socio-sanitari, operatori culturali, professionisti, amministratori pubblici, famiglie, ecc.

Le risorse necessarie servono a coprire i costi di pubblicizzazione e relativi agli interpreti di lingua dei segni. I relatori non vengono retribuiti. In alcune edizioni, IncluBembo ha ricevuto il contributo del Dipartimento DSLCC per garantire la presenza degli interpreti a tutti gli incontri, servizio che non si era potuto garantire all'inizio in tutti gli incontri per ragioni economiche. La presenza dell'interprete di LIS ha permesso una partecipazione sempre più ampia delle persone sorde segnanti

- DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO:

In questa sezione illustrare l'impatto delle attività previste con riferimento: 1. all'ambito territoriale, 2. al periodo di svolgimento, 3. al valore aggiunto per i beneficiari, 4. alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione mettere in evidenza:
1. le eventuali esperienze pregresse;
2. l'impatto economico del progetto in termini di impiego risorse umane e materiali e delle ricadute economiche dell'iniziativa proposta;
3. l'impatto sociale, come contributo al miglioramento delle condizioni interne ed esterne del contesto sociale in cui si sviluppa il progetto proposto;
4. le differenze previste e documentabili dal progetto in termini di miglioramento culturale e sociale del contesto interno ed esterno. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

IncluBembo ha un forte impatto culturale e sociale sul territorio, contribuendo a migliorare la consapevolezza sulle tematiche dell'inclusione e dell'accessibilità su tutto il territorio nazionale.

- *Ambito territoriale:* regionale e nazionale. Gli incontri in presenza hanno visto la partecipazione di persone da Venezia e dal Veneto. La modalità online ha permesso di raggiungere un pubblico molto vasto, su tutto il territorio nazionale.
- *Periodo di svolgimento:* 2020, 7 incontri formativi/divulgativi (febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre, dicembre)
- *Esperienze pregresse*: dal 2018
- *Impatto economico:*
  - Risorse umane: 6 docenti interni; 1 dottoressa di ricerca, 2 dottorande.
  - Materiali: aula B di ca'Bembo, piattaforma zoom
  - Economiche: contributo del Dipartimento per coprire i cosi di pubblicizzazoone e relativi agli interpreti di lingua dei segni.
- *Impatto sociale:* sensibilizzazione alle tematiche dell'inclusione e dell'accessibilità linguistica e comunicativa in ambito culturale ed educativo. Incontri rivolti alle famiglie e ai professionisti dell'ambito culturale, educativo e sanitario: insegnanti dei vari ordini di scuola, assistenti alla comunicazione, interpreti di lingua dei segni, operatori socio-sanitari, operatori culturali, professionisti, amministratori pubblici, ecc.
- *Differenze previste e documentabili* dal progetto in termini di miglioramento culturale e sociale del contesto interno ed esterno: famiglie e professionisti dell'ambito culturale, educativo e sanitario sempre più informati, più consapevoli e più sensibilizzati in relazione alle tematiche dell'inclusione e dell'accessibilità linguistica e comunicativa; società sempre più tollerante e inclusiva.

E. INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO E PREVENTIVO RAGIONATO DELLE SPESE con riferimento ad eventuali contributi esterni:

documentazione dell'attività pregressa; relazioni con altre istituzioni ed enti pubblici o privati del contesto di riferimento; gli indicatori devono essere chiari e pertinenti per apprezzare l'impatto del progetto in coerenza con quanto riportato nella sezione F.
Preventivo costi previsti e ricadute
Si possono inserire elementi di tipo qualitativo utili a dimostrare l'impatto del progetto proposto

(max 10.000 caratteri spazi inclusi)

- *Attività pregressa*: 50 incontri dal 2018.
- *N. partecipanti 2020:* una media di 50 partecipanti in presenza; fra 150-300 su zoom. La fascia oraria prescelta, nel tardo pomeriggio (17.30-18.30), permette la partecipazione di moltissime persone alla fine dell'orario di lavoro.
- *Grado di soddisfazione:* altissimo, come testimoniano le manifestazioni di apprezzamento nella chat degli incontri e la partecipazione consistente e continua a tutti gli incontri.

F. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA A SUPPORTO DEL PROGETTO
5 attestati (convenzioni con altri enti, rassegne stampa, collaborazioni già avviate, cofinanziamenti, sponsor e sostenitori….)
Si vedano le locandine in allegato.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

TITOLO: Giornata Europea delle lingue 2020

CAMPO D'AZIONE: Attività di Public Engagement riconducibile a i. e iv.

A. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: **Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati**

B. AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO: **10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche**

C. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: almeno 5 docenti, indicando il ruolo all'interno del progetto

Eugenia Sainz (responsabile scientifico e coordinatrice)
Giuseppina Turano (referente per la lingua albanese)
Filomena Mitrano (referente per la lingua angloamericana)
Iñaki Alfaro Vergarachea (referente per la lingua basca)
Iliyana Krapova (referente per la lingua bulgara con la collaborazione di Assia Assenova)
Paula Marques (referente per la lingua catalana)
Tiziana d'Amico (referente per la lingua ceca)
Giuseppe Sofo (referente per la lingua francese)
Gregory Dowling (referente per la lingua inglese)
Alice Favaro (referente per la lingua ispanoamericana)
Paola Begotti (referente per Italiano L2)
Andrea Nuñez (referente per la lingua galega)
Rita Sala (referente per la LIS)
Vanessa Castagna (referente per la lingua portoghese)
Adriana Ioana Opris (referente per la lingua romena)
Pavel Duryagin (referente per la lingua russa)
Sara Culeddu (referente per la lingua svedesse con la collaborazione di Annette Marie Blomqvist)
Adrian J. Saez (referente per la lingua spagnola)
Peter Paschke (referente per la lingua tedesca)

D. PAROLE CHIAVE (10 parole chiave caratterizzanti per qualificare il progetto e il suo impatto economico, sociale e culturale)

Multilinguismo, multiculturalismo, acquisizione linguistica, didattica linguistica, letteratura europea e universale, identità europea, formazione in valori, stato di diritto, diritti umani, democrazia.

E. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO, DELLE SUE FINALITA', MODALITA' DI ATTUAZIONE, DEI TEMPI RICHIESTI; DEI COSTI PREVISTI E DELLE RISORSE DISPONIBILI:

Presentazione del progetto, analisi del contesto di riferimento, valutazione del ruolo della struttura e dei componenti del gruppo, indicazione dello sviluppo temporale, del coinvolgimento in termini di ore uomo dei soggetti coinvolti; descrizione dei rapporti con l'esterno; presentazione delle risorse materiali e immateriali da impiegare; presentazione delle motivazioni socioculturali connesse con la progettualità proposta in termini di benefici interni per la comunità accademica (con particolare attenzione alla componente studentesca) e dei benefici esterni per il contesto territoriale presso il quale (con il quale) si intende svolgere il progetto.
Dettagliata descrizione del progetto nella sua fase di programmazione, di svolgimento e di rendicontazione (economica, sociale e culturale) post-evento. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

La *Giornata Europea delle lingue* è un'iniziativa culturale e formativa proposta nel 2001 dal Consiglio d'Europa per sensibilizzare la cittadinanza e in modo particolare i più giovani sull'importanza dell'apprendimento delle lingue per la crescita integrale della persona. La giornata si pone anche gli obiettivi di sostenere la diversità linguistica e culturale e di promuovere i valori fondanti della convivenza europea: stato di diritto, diritti umani e democrazia. Si festeggia il 26 settembre di ogni anno. Link al sito web ufficiale: https://edl.ecml.at/Home/tabid/1455/language/it-IT/Default.aspx

La manifestazione è organizzata dal 2014 dal *Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Compar*ati dell'Università Ca' Foscari Venezia in collaborazione con l'*Ufficio Scolastico Regionale del Veneto*, la sede italiana del *Consiglio di Europa* ed *Europe Direct* del Comune di Venezia - la rete d'informazione dell'Unione Europea che in Veneto ha il Comune di Venezia come capofila. Le tre istituzioni lavorano e collaborano in perfetta sinergia per il raggiungimento degli obbietivi formativi e di sensibilizzazione.

Il contesto di riferimento è la Regione Veneto. Tramite l'ufficio scolastico Regionale, l'informazione sulla *Giornata Europea* arriva a tutte le scuole secondarie e superiori del Veneto. L'evento è rivolto agli studenti del DSLCC e di tutto l'Ateneo (sia del triennio sia della magistrale), agli studenti di tutte le scuole del Veneto (oltre 600 istituzioni scolastiche) ed è aperto a tutta la cittadinanza. La preparazione dell'evento richiede circa 7 mesi. I lavori iniziano di solito a marzo di ogni anno. L'impegno in temini di ore/uomo è molto elevato, difficilmente calculabile.

A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19, la Giornata Europea 2020 è stata proposta in Audiorium santa Margherita a Venezia con pubblico ridotto e trasmessa in modalità telematica sulla piattaforma youtube di Ateneo (https://www.youtube.com/user/youcafoscari). Gli studenti hanno realizzato dei contributi video in lingua che sono rimasti a disposizione di tutta la cittadinanza anche nelle settimane successive. Titolo: *Resistenza: Lingue in quarantena.* Si vedano la locandina e il programma al seguente link: https://www.unive.it/data/16437/1/42338 . Per l'edizione 2020 c'è stata anche la collaborazione con la palestra *Ginnastica Ardor* di Padova per la realizzazione di un evento di danza in stile flash mob del titolo *Vivere d'istanti,* fatto e registrato il 6 luglio 2020 in piazza San Marco con il supporto dei tecnici di Ateneo e grazie alla gentile collaborazione del Comune di Venezia che ci ha concesso lo spazio.
Link:

https://www.youtube.com/watch?v=LrIJu8L8_Ew&list=PLaMuVAIzqPqvLG5hkjc4totVlyfiV7NGh&index=23

L'organizzazione ha coinvolto diverse scuole, circa 30 docenti e circa 100 studenti (scolastici e universitari) in progetti culturali e attività formative diverse di traduzione, lettura in lingua, videomaking, sottotitolaggio, danza e musica sotto uno sfondo progettuale e metodologico rivolto all'innovazione didattica, l'apprendimento efficace e professionalizzante di più lingue, la trasmissione del sapere e l'apertura culturale. I contributi sono evaluati da una commissione *ad hoc* e poi premiati il 26 settembre, data celebrativa. La manifestazione va intesa quindi come il risultato di un intenso lavoro di squadra e collaborazione fra docenti, studenti, personale tecnico e ammnistrativo esperto e istituzioni.

Link alla playing list creata sul canale youcafoscari:
https://www.youtube.com/watch?v=LrIJu8L8_Ew&list=PLaMuVAIzqPqvLG5hkjc4totVlyfiV7NGh&index=23

E il riferimento nella pagina del Comune di Venezia:
https://www.comune.venezia.it/it/content/26092020-i-progetti-giornata-europea-delle-lingue-2020

Le motivazioni socioculturali per festeggiare e riproporre la *Giornata* ogni anno sono tante. Da un punto di vista formativo, incentivare lo studio delle lingue straniere fra i giovani e anche fra i meno giovani, potenziare la tolleranza e la convivenza fra culture diverse, promuovere la democrazia, i diritti umani, lo stato di diritto. Da un punto di vista istituzionale, rinforzare i legami fra le quattro istituzioni (Ca'Foscari, consiglio d'Europa, Ufficio Scolastico e Comune di Venezia) ed in particolare il legame del DSLCC con le scuole e con i loro docenti di lingua. Dal punto di vista dei rapporti con l'esterno, la *Giornata* è anche un'occasione per conoscere e stabilire rapporti progettuali con l'associazioni culturali del territorio. Difatti, per l'edizione del 2020 c'è stata una bellissima collaborazione a reciproco beneficio con la palestra *Ginnastica Ardor* di Padova per la realizzazione del evento di danza in stile flash mob indicato sopra. Da segnalare anche la partecipazione del Quartetto d'archi del Liceo Montanari di Verona. Inoltre, in quanto evento di terza missione in stretta collaborazione con le scuole e associazioni del territorio, la Giornata conferma l'impegno del dipartimento e di tutto l'Ateneo per la crescita e lo svilupo sociale e culturale della città e del territorio. Inoltre essendo un evento di respiro europeo, la Giornata cafocarina serve anche a sottolineare e riconfermare ogni anno il compromesso cafoscarino con il progetto Europa.

I benefici della Giornata sono sia interni per la comunità accademica sia esterni per il costesto territoriale inteso come la città di Venezia e la Regione Veneto. Dal punto di vista della comunità accademica, la Giornata è un evento particolarmente importante per gli studenti. Loro sono al centro della programazione in tutti i livelli di coinvolgimento: in quanto protagonisti assieme ai loro docenti (nelle letture in lingua, nei video, negli eventi di danza e musica), ma anche in quanto organizzatori veri e propri in collaborazione con i docenti attraverso l'attivazione di attività sostitutive di tirocinio specifiche con riconoscimento cfu. La Giornata è importante anche per il Dipartimento e per l'Ateneo perché permette di rinforzare i legami con le altre istituzioni culturali della città e della regione, precisamente Consiglio d'Europa, Ufficio Scolastico Regionale, Europe Direct, Commissione Europea e Comune di Venezia. Infine, dal punto di vista del contesto territoriale, la Giornata è diventato un appuntamento conosciuto e di prestigio che ha il potere di attrare la cooperazione delle associazioni culturali del territorio in un fertile dialogo per reciproco beneficio.

Dal punto di vista delle risorse materiale e inmateriali, il dipartimento ha messo a disposizione e gestito la prenotazione dell'Auditorium Santa Margherita; ha coperto tutte le spese di apertura, sorveglianza, sanificazione, acquisto di materiale utile all'evento e spostamenti degli studenti per le prove (biglietti di treno). La comunicazione promozionale è stata gestita dal dipartimento e dall'Ateneo tramite l'Agenda dipartimentale e News Ca'Foscari:
https://www.unive.it/data/16437/1/42338

https://www.unive.it/pag/14024/?tx_news_pi1%5Bnews%5D=9400&cHash=4a68494148186a0354c798b6c49c9538

Anche il supporto tecnico specializzato per la registrazione eventi e videomaking è stato a carico del dipartimento e dell'Ateneo. La comunicazione tramite il canale youcafoscari è stata completamente gestita dall'Ateneo.

Europe Direct del Comune di Venezia, grazie ai fondi della Commissione europea, ha contribuito economicamente con **40 buoni libri Feltrinelli** (del valore di 50 euro ognuno) per la premiazione degli studenti scolastici (16 buoni) e cafoscarini (24 buoni) per un totale di **2000 euro.**

Infine, tutti i parters (Ufficio Scolastico Regionale, Consiglio d'Europa, Ufficio Infoeuropa e Comune di Venezia) hanno collaborato attivamente nella promozione dell'evento nei propri siti istituzionali.

Link all'evento GEl del sito Università Ca' Foscari di Venezia:
https://www.unive.it/data/agenda/1/42338

Link all'evento GEL del sito MIUR USR Ufficio Scolastico Regionale del Veneto: https://istruzioneveneto.gov.it/20200925_7009/

Link all'evento GEL del sito del Comune di venezia:
https://www.comune.venezia.it/it/content/26092020-giornata-europea-delle-lingue-2020

E-newsletter Europe Direct Comune Venezia (15 e 25 settembre 2020): 11000 destinatari
https://a0x4d2.emailsp.com/frontend/newsletters.aspx?idlist=17&hashlista=11e6d688-94e7-4dff-90c8-ca03cae75adf#

Link all'evento GEL del sito CoE Consiglio d'Europa a Venezia: https://rm.coe.int/09000016809fb2b4

F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO:

In questa sezione illustrare l'impatto delle attività previste con riferimento: 1. all'ambito territoriale, 2. al periodo di svolgimento, 3. al valore aggiunto per i beneficiari, 4. alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione mettere in evidenza:

1. le eventuali esperienze pregresse;

2. l'impatto economico del progetto in termini di impiego risorse umane e materiali e delle ricadute economiche dell'iniziativa proposta;

3. l'impatto sociale, come contributo al miglioramento delle condizioni interne ed esterne del contesto sociale in cui si sviluppa il progetto proposto;

4. le differenze previste e documentabili dal progetto in termini di miglioramento culturale e sociale del

contesto interno ed esterno. (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

1. L'evento ha coinvolto 10 classi di scuole medie e superiori del Veneto e circa 50 studenti cafoscarini con i loro docenti. In totale, 30 contributi video in 18 lingue diverse; un flash mob in piazza San Marco con la partecipazione di 20 studenti di Venezia e Padova, un quartero d'archi con 3 studenti e 1 docente.

2. *Periodo di svolgimento:* 26 settembre 2020

3. *Valore aggiunto per i beneficiari:* momento formativo di alto valore. La *Giornata europea* è diventata un appuntamento fisso aspettato da docenti e studenti. La partecipazione viene programmata e curata durante l'anno scolastico: scelta della tematica, promozione evento, costituzione di una comissione ad hoc per la valutazione degli elaborati… La scelta e premiazione è un valore aggiunto per la scuola, per i docenti e per gli studenti coinvolti che vedono riconosciuto il loro sforzo. Serve da stimolo e motivazione anche per gli studenti cafoscarini che sono coinvolti nella lettura e traduzione di testi letterari di particolare bellezza e difficoltà oltre che nell'organizzazione di microeventi di teatro, danza e musica e nella gestione della Giornata nel suo insieme con riconoscimento cfu.

4. *Esperienze pregresse:* dal 2014.

5. *Impacto economico in termini di risorse umane:* si veda quanto detto nella sezione precedente. L'impegno in temini di ore/uomo è molto elevato, difficilmente calculabile.

6. Impacto sociale e culturale: maggiore consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento di più lingue per la crescita integrale della persona e per il suo futuro professionale; maggiore consapevolezza della diversità linguistica e culturale europea; educazione per la tolleranza e per il rispetto delle differenze; rinforzo della collaborazione con le istituzioni culturali del territorio.

7*. Differenze previste e documentabili dal progetto in termini di miglioramento culturale e sociale del contesto interno ed esterno.* La Giornata si traduce in risultati concreti e documentabili: 40 studenti premiati, contributi video in lingua, 2 eventi di danza e musica realizzati dagli studenti, 4 tirocini formativi e quindi 4 studenti che aggiungono al loro bagaglio formativo l'esperienza della participazione alla Giornata in quanto organizzatori; 1 associazione culturale del territorio coinvolta. Presenza sui canali istituzionali, sulla stampa e sulla TV regionali.

G. INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO E PREVENTIVO RAGIONATO DELLE SPESE con riferimento ad eventuali contributi esterni:

documentazione dell'attività pregressa; relazioni con altre istituzioni ed enti pubblici o privati del contesto di riferimento; gli indicatori devono essere chiari e pertinenti per apprezzare l'impatto del progetto in coerenza con quanto riportato nella sezione F.
Preventivo costi previsti e ricadute
Si possono inserire elementi di tipo qualitativo utili a dimostrare l'impatto del progetto proposto
(max 10.000 caratteri spazi inclusi)

Indicatori

1. Partenariato: Sede italiana del Consiglio d'Europa, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, Europe Direct del Comune di Venezia.

2. N. persone presenti in sala il giorno dell'Inaugurazione presso l'Auditorium Santa Margherita di Venezia, ore 9.30 (*ingresso aperto alla cittadinanza previa iscrizione*: **54** persone (per sicurezza covid)
https://www.comune.venezia.it/it/content/24092020-inaugurazione-giornata-europea-delle-lingue-2020

3. Risultati questionario di gradimento
1. Come sei venuto a conoscenza dell'evento?
Sito Internet
Social media
Invito 32%
Università 45%
Colleghi 18%
Altro 5%

2. Sei soddisfatto dell'evento?
Molto soddisfatto 71%
Soddisfatto 29%
Poco soddisfatto
Per nulla soddisfatto

3. Parlerai di questo evento ai tuoi colleghi e/o familiari?
Sicuramente 100%
Forse
No
Non so

3. Commenti e/o suggerimenti
-*"Sono contenta che la realtà e la virtualità si sono incontrati."*
-*"La manifestazione è riuscita a mettere bene in luce la vitalità delle lingue straniere nel contesto della cultura e dell'istruzione della nostra regione."*

4. N. visualizzazioni dei contributi video sulla piattaforma **youcafoscari** (dal 26 settembre e fino alla fine del mese di ottobre): **1070** visualizzazioni
https://www.comune.venezia.it/it/content/26092020-i-progetti-giornata-europea-delle-lingue-2020

5. N. totale di accessi sul sito del Comune di Venezia (www.comune.venezia.it/europedirect) nel mese di settembre 2020 in relazione all'evento complessivo GEL con foto disponibili: **oltre 40.000 accessi**
https://www.comune.venezia.it/it/content/26092020-giornata-europea-delle-lingue-2020

6. Presenza sulla stampa
Conferenza stampa presso la sede del Consiglio d'Europa - Procuratie Vecchie - San Marco 180c – Venezia mercoledì **23 settembre alle ore 11.00**

https://www.comune.venezia.it/it/content/23092020-conferenza-stampa

Servizio RAE 3 TG VENETO 24 settembre 2020 tg 19.30 (dal minuto 16.15)
https://www.rainews.it/tgr/veneto/notiziari/index.html?/tgr/video/2020/09/ContentItem-9d064f9a-db4b-48ae-b1fd-6e1819bb837b.html

https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2020/09/ven-Venezia-Universita-Ca-Foscari-Giornata-Europea-Lingue-a8162261-9e1e-4ddf-a076-109c619fd6dc.html

7. Copertura social
www.facebook.com/EuropeDirectVenezia oltre 1500 follower
www.twitter.com/EuropeDirectVe oltre 500 follower
www.instagram.com/europe_direct_venezia/ oltre 800 follower

Ecco il riepilogo dei post sulla GEL:

MI PIACE/FOLLOWERS 1449		**Facebook**
POST DEL	**COPERTURA**	**INTERAZIONI**
09/10/20	21	-
26/09/20	100	3
24/09/20	198	21
24/09/20	124	7
02/09/20	67	2

GIORNATA DELLE LINGUE – TWITTER		
FOLLOWER 534		
POST DEL	**VISUALIZZ**	**INTERAZ**
28/09/20	73	1
21/09/20	94	3
REPOST	**MI PIACE**	**REPOST**
26/09/20	8	3
26/09/20	30	13
25/09/20	14	10
24/09/20	8	5
18/09/20	22	10

GIORNATA DELLE LINGUE – INSTAGRAM
FOLLOWER 852

POST DEL	MI PIACE	COPERTURA
28/09/20	6	60
25/09/20	9	93
25/09/20	4	82
24/09/20	10	100
21/09/20	6	62

7. Preventivo ragionato delle spese
- Spese legate all'inaugurazione in Auditorium Santa Margherita (apertura, sorveglianza e sanificazione).
- Spese legate all'acquisto materiale (magliette colorate, magliette rosse con logo ca'Foscari, biglietti treno per gli studenti): **200 euro circa**
- Contributi esterni: 2000 euro (Infoeuropa attraverso fondi della Commisione Europea)
- Costi in termini di risorse umane (n. ore/uomo): molto elevato ma difficilmente calculabile: docenti, personale amministrativo e personale tecnico specializato.

H. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA A SUPPORTO DEL PROGETTO
5 attestati (convenzioni con altri enti, rassegne stampa, collaborazioni già avviate, cofinanziamenti, sponsor e sostenitori….)

Sezione B – Dati relative alla Terza Missione

In questa sezione vengono presentati i dati sulle diverse attività di Terza Missione organizzate dal Dipartimento, in accordo con le tipologie previste dall'ANVUR nelle ultime linee guida per la compilazione della SUA-TM e con i criteri utilizzati dall'Ateneo nel calcolo del riparto FUDD (Delibera CDA n.157 del 13/12/2019).
La sezione è precompilata con i dati disponibili nelle banche dati centrali, che potranno essere integrati dal dipartimento.

Sottosezione B.1 – Brevetti

La raccolta dei dati interessa tutti i brevetti accademici, ovvero i brevetti firmati in qualità di inventore da almeno un docente del Dipartimento.
Vengono considerati, in particolare, i brevetti pubblicati in seguito a domande presso EPO e UIBM

NUMERO BREVETTI

2018	2019	2020
-	-	-

ELENCO DEI BREVETTI REGISTRATI NEL PERIODO 2018-2020

ID BREVETTO		ANNO DI REGISTRAZIONE	TITOLO	INVENTORE/I	PROPRIETARIO

Sottosezione B.2 – Spin off

TOTALE SPIN OFF

2018	2019	2020
-	-	-

ELENCO DEGLI SPIN OFF REGISTRATI NEL PERIODO 2018-2020

NOME	ANNO	TITOLARE/MEMBRI

Sottosezione B.3 – Attività di formazione continua e di Open education

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA

	2018	**2019**	**2020**
Numero di corsi erogati	14	19	4

Ore di lezione	2704	2854	2515
Numero di studenti	1390	1546	192

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

	2018	2019	2020
Numero di progetti	2	0	1
Numero di studenti coinvolti	23	0	13

MOOC E CORSI BLENDED

	2018	2019	2020
Numero di MOOC erogati	6	6	4
- di cui in inglese	0	0	0
Numero di partecipanti	1622	1906	3303

	2018	2019	2020
Numero di corsi BLENDED erogati	19	18	77
- di cui in lingua straniera	5	6	24
Numero di partecipanti	3058	2806	5479

La descrizione delle attività di Terza Missione del DSLCC per l'anno 2020 si basa sui dati forniti dagli uffici amministrativi del dipartimento e dell'Ateneo. Per quanto riguarda l'intero triennio 2018-2020 ci basiamo sui seguenti documenti:

- Relazione annuale 2018, 2019 e 2020;
- Relazione al Piano di sviluppo di Dipartimento 2018-2020- Risultanze 2019;
- Relazione bilancio consultivo 2020.

Tutti i documenti si trovano alla pagina dell'assicurazione della Qualità (https://www.unive.it/pag/29350/)

In linea con gli obiettivi d'Ateneo e con gli ambiti d'azione previsti da ANVUR e secondo le specificità delle proprie aree disciplinari di ricerca, la terza missione del DSLCC nel triennio 2018-2020 si è svolta in 4 ambiti principali d'azione (didattica conto terzi e convenzioni; formazione continua e didattica aperta; public engagement e attività culturali in relazione gli obiettivi dell'Agenda 2030) al servizio delle 2 macrofunzioni previste dall'ANVUR: valorizzazione della ricerca e produzione di beni pubblici, sociali e culturali. Come evidenziano le relazioni annuali sopra indicate, gli obiettivi sono stati raggiunti.

Tutte e due le macrofunzioni sono state presenti anche per l'anno 2020. Rispetto al 2019, il 2020 è un anno di mantenimento e anche di resistenza di fronte a la crisi Covid-19. Gli eventi che potevano essere svolti soltanto in presenza sono stati inevitabilmente sospesi, ad esempio, è stato cancellato *Incroci di Poesia*, sono state anche cancellate tutte e due le sessioni (maggio e novembre) della certificazione *DELE* di Lingua spagnola. Certi corsi sono partiti per poi essere interrotti. Ad ogni modo, nonostante le restrizioni imposte dalla situazione pandemica, il dipartimento si è impegnato per garantire le attività di terza missione trovando delle soluzioni innovative in modalità telematica. Da marzo in poi, tutte le iniziative di *Public Engagement* sono state svolte on line.

Indichiamo di seguito le attività con riferimento ai dati della tabella [11] e cercando di integrare/revisionare quando necessario.

1. Prima macrofunzione. Valorizzazione della ricerca: spin off e attività conto terzi

Per quanto riguarda la **prima macrofunzione** (valorizzazione della ricerca: spin off e attività conto terzi), confermiamo i dati inseriti nelle sezioni B.1 e B.2 della tabella precompilata. Non è stato registrato nessun brevetto e nessun spin-off. Tuttavia il dipartimento ha continuato a interagire con finalità didattica e scientifica con lo spin-off VEASYT srl (https://www.unive.it/pag/33937/?L=0)

Como anticipato nella nota 3, la tabella non fa riferimento ai dati riguardanti le **attività per conto terzi** e cioè didattica per conto terzi e contributi/trasferimenti/ finanziamenti da soggetti esterni per attività commerciale (rimandiamo alle linee guida 2018, pagine 15-19, che prevede una scheda per la relazione dei dipartimenti). Sarebbe desiderabile che fosse aggiunta. Difatti, il DSLCC ha continuato la didattica per conto terzi con la proposta di nuovi corsi a catalogo per il 2020, a conferma della propensione dipartimentale a svolgere attività di formazione per soggetti pubblici esterni paganti. Di seguito i dati forniti dagli uffici.

2020

Corso	n. iscritti	Introito totale	Quote
1. Corso ed esame Certificazione **Cedils**	721	211.130,50 €	da 350,00 euro e 195 euro

[11] Apprezziamo molto l'inserimento di una tabella precompilata e confidiamo che possa essere in futuro più esaustiva per essere in linea con le tipologie di attività TM previste dall'ANVUR e per essere veramente rappresentativa del tipo di attività TM da considerare per il riparto del F.U.D.D.

Se stiamo alle indicazioni fornite dall'ANVUR nelle linee guida 2018, mancherebbe una sottosezione per *le attività per conto terzi* in quanto attività che vanno rilevate sia a livello di ateneo che di dipartimento (linee guida 2018, pagina 15). In relazione alla sezione B.3 *Formazione continua e open education* sarebbe bene distinguire due sezioni diverse: una sezione per la formazione continua (così come viene intesa da ANVUR: linee guida 2018, pagina 36-38: 'formazione funzionale alla specializzazione nel lavoro o all'inserimento nello stesso') e una sezione per tutte le altre attività che rientrano come didattica aperta (certificazione di competenze, MOOC), tutte e due sottospecificate perché sia possibile capire a quale tipo di attività formativa fa riferimento il dato numerico fornito.

Per quanto riguarda la *formazione continua*, il testo della delibera 157/2019 del CdA non è tanto chiaro. Dice così: "Sono inclusi nella formazione continua i *Masters* universitari, le specializzazioni per attività di sostegno, Corsi a commessa, T.F.A" Secondo ANVUR (linee guida 2018, 1.7ª, pagina 36: "i corsi di specializzazione e i master non rientrano perché conferiscono titoli"). Rientrerebbero invece i T.F.A, i corsi di perfezionamento rivolti agli insegnanti delle scuole o altre categorie professionali e i progetti FAMI finanziati dal Ministero dell'Interno con il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione in quanto rivolti al personale scolastico e a gruppi specifici svantaggiati come sono i migranti e le famiglie migranti. Non risulta chiaro cosa siano le specializzazioni per attività di sostegno e i corsi a commessa.

Per quanto riguarda la *didattica aperta*, i corsi *blended* non possono rientrare nella categoria assieme ai MOOC. I corsi blended non sono didattica aperta, sono didattica istituzionale rivolta soltanto agli studenti cafoscarini. Da aggiungere invece una voce specifica per le attività di *certificazione delle competenze* gestite direttamente dal dipartimento, come previsto da ANVUR (linee guida 2018, 1.7c, pagina 39).
Infine, sempre secondo le linee guida 2018, la scheda dipartimentale delle attività TM dovrebbe anche includere una voce specificamente dedicata al PE con indicazione del n. complessivo di attività condotte nell'anno e il budget annuale (linee guida 2018, pagina 44).

2- **Seminario e corso estivo italiano** a stranieri	55	5.060,00 €	Da 50,00 euro e 200,00 €
3- **Corso ed Esame Clil**	18	5.990 €	Da 350,00 € e 195,00 €
4- **corso L2 tra classi**	29	10.150,00 €	350,00 €
5- **corso Italiano e letterature**	15	5.250,00 €	350,00 €
6- **corso Alias**	6	1.100,00 €	180,00 €

Il dipartimento dimostra di avere anche la capacità di attrare finanziamenti esterni per didattica in ambito commerciale, rimandiamo al bilancio consultivo 2020, alla pagina 5 (tabella 3.1: risorse per didattica). Si vedano anche a pagina 6 le convenzioni e contributi per il potenziamento della didattica commerciale. (https://www.unive.it/pag/29350/)

2. Seconda macrofunzione. Produzione di beni pubblici, sociali e culturali: formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta; Public Engagement

Nella sottosezione B.3 la tabella include i dati relativi alle attività di formazione continua e didattica aperta. Sono indicati 4 corsi di formazione continua che si corrispondono con i 4 Masters in didattica delle lingue (I e II livello) gestiti dalla Ca' Foscari Challenge School. Al dipartimento corrisponde il 6% (quota ente proponente) dell'ammontare totale:

Tipo di master	Nome	Titolo	Quota ente proponente
Master primo livello	ITALS I 20-21 Paolo Balboni	*Didattica e promozione della lingua e cultura italiane a stranieri*	13.920,00
Master secondo livello	ITALS II 20-21 Carmel Mary Coonan	*Progettazione avanzata dell'insegnamento della lingua e cultura ita. a stranieri*	3.495,00
Master primo livello	MADILS 20-21 Graziano Serraggiotto	*Didattica delle lingue straniere*	4.350,00
	MELIA 20-21 Fabio Caon	*Educazione linguistica inclusiva ed accessibile*	1.950,00

Il dato però è da rivedere. I masters conferiscono titoli e quindi non sarebbero formazione continua (si veda la nota 3). Rientrano invece come formazione continua e andrebbero indicati in tabella i *corsi istituzionali di perfezionamento* e i *progetti FAMI* finanziati dal Ministero dell'Interno con il *Fondo Asilo Migrazione e Integrazione*. Tutti e due dovrebbero essere considerati per il calcolo del riparto FUDD.

Nel 2020 è stato fatto **1 corso istituzionale di perfezionamento** in didattica delle lingue moderne per gli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado con 2 percorsi attivati:

Corso	Iscritti	Incasso totale	Quota
Insegnamento dell' Italiano a stranieri (ITALS)	13	5.200,00 €	400,00 €
Didattica delle lingue - Bisogni Educativi Speciali (BES)	15	6.000,00 €	400,00 €

Nel 2020 sono anche attivi **5 progetti** finanziati dal Ministero dell'Interno con il *Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*, di cui uno finito nel 2020; gli altri con durata fino al 2021, di cui uno prorrogato fino al 2022. Tutti i progetti del dipartimento sono pubblicati a questa pagina: https://www.unive.it/data/16955/

1.
Progetto FAMI FAMILIA - Famiglie Migranti: Interventi Locali di Inclusione Attiva
Responsabile: Graziano Serragiotto. Contributo ministeriale (FAMI 2014-2020): € 30.400,00.
Durata: 24 mesi (scadenza 01/01/2020). Finito. Si veda la scheda caso studio.

2.
FAMI PROG-740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri"
Responsabile: Anna Cardinaletti e Graziano Serragiotto. Contributo ministeriale (FAMI 2014-2020): 110.000 €. Durata*:* 2019-2021

3.
FAMI VOCI
Responsabile: Fabio Caon. Contributo ministeriale (FAMI 2014-2020): 224.807,87 €.
Durata 2019-2021 (prorogato sino al 31/03/2021)

4.
FAMI CVM - La lingua italiana per l'integrazione e per il lavoro - Percorsi linguistici di apprendimento dell'Italiano L2 nella Regione Marche
Responsabile: Fabio Caon. Contributo ministeriale (FAMI 2014-2020): 25.765,60 €
Durata: 2019-2021

5.
Fami Impact Veneto
Responsabile: Stefania Sbarra.Durata: inizio progetto nel 2019; prorrogato fino al 30/06/2022[12].

[12] Nel 2020 è partito il progetto ALI Libia (apprendere italiano in Libia)**,** corso di formazione organizzato da ITALS e DSLCC in collaborazione con il MIUR, il Ministero italiano degli affari esteri e il corrispondente libico per formare docenti libici nell'insegnamento dell'italiano. A dicembre 2020 è stata data una quota di pagamento dal ministero però il corso è partito nel 2021 e finito come pagamento nel dicembre 2021 (70 iscritti, 235.000 euro). Dal punto di vista dell'impatto, è del 2021 e andrà inserito nella prossima relazione.

Per quanto riguarda la didattica aperta, confermiamo il dato referito ai PCTO (un progetto di Alternanza Scuola Lavoro con 13 studenti) e 4 MOOC con un totale di 3303 iscritti. I corsi sono stati creati durante il triennio e riproposti nel 2020. I dati d'impatto sono molto elevati. Si veda la scheda con il caso studio specifico.

Titolo	Edizione	Docente di riferimento	N. iscritti 2020
Fare CLIL…par Furlan!	2018 (287), 2019 (196)	Marcella Menegale	135
La grammatica che migliora la vita	2017 (507) 2019 (394)	Giuliana Giusti	932
Linguaggio e genere tra natura e cultura	2018 (374) 2019 (898)	Giuliana Giusti	1515
Lingue e culture del Mediterraneo e dei Balcani: un'introduzione	2017 (146) 2018 (250) 2019 (167)	Giuseppina Turano	721
			3303

Andrebbe tolto il riferimento ai corsi *blended* perché sono didattica istituzionale rivolta agli studenti dell'Ateneo. Sarebbe invece da includere una voce per le *attività di* ***certificazioni delle competenze*** gestite direttamente dal dipartimento come contemplato nelle linee guida 2018, al punto 1.7.c, pagina 39. Il dipartimento gestisce la certificazione CLIL Università di Venezia (CeCLIL) attraverso il Laboratorio di Didattica delle Lingue Straniere (LaDILS) (https://www.unive.it/pag/16977/), la certificazione CEDILS attraverso il laboratorio ITALS (https://www.itals.it/search/node) e la certificazione DELE di Lingua spagnola attraverso un accordo di collaborazione con l'Istituto Cervantes di Milano (https://www.unive.it/pag/19218/). Di seguito i n. di certificazioni 2020. Tutte e due le sessioni DELE 2020 (maggio e novembre) sono state cancellate per le restrizioni imposte dalla normativa anti-Covid.

Certificazione	n. certificazioni (iscritti) 2020	Quota	Incasso totale
CECLIL	18	350,00 euro 195,00 euro	5.990 euro
CEDILS	721	350,00 euro 195 euro	211.130,50 euro
DELE	0	0	0

Infine, per quanto riguarda il *Public Engagement* ("attività con finalità educativa rivolte ad un pubblico di non-specialisti" Linee guida 2018, pagina 36), nonostante le restrizioni imposte dalla situazione d'emergenza, il DSLCC ha partecipato attivamente agli eventi internazionali di Ateneo, (*Incroci di civiltà: from home to home, Waterlines, Artnight, Writers in conversation…)* ed ha anche proposto in modalità telematica numerose iniziative culturali rivolte principalmente agli studenti ma aperte anche alla cittadinanza (circa 100 in Agenda) sulle tematiche specialistiche o dell'Agenda

2030, come la *Giornata delle Lingue, Inclubembo 2020, L'altro sono io, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne o il Premio alla carriera Alberto Dubito*. Le iniziative hanno coinvolto un numero elevato di docenti (impegnati a volte in più di un'iniziativa) e anche un numero significativo di collaborazioni con le istituzioni e associazioni del territorio. Se stiamo a quanto indicato da ANVUR, la scheda dipartimentale delle attività TM dovrebbe includere una voce specificamente dedicata al PE con indicazione del n. complessivo di attività condotte nell'anno e il budget annuale (linee guida 2018, pagina 44).

Insomma, la descrizione delle attività conferma l'impegno del DSLCC e dei singoli docenti nella terza missione. Per **i casi studio** sono stati scelti 4 iniziative con dati d'impatto particolarmente rilevanti e dimostrati, motivo per cui meriterebbero di essere considerate per il riparto del F.U.D.D. Il numero massimo da presentare è 4, ma le iniziative meritevoli sarebbero state di più.

PARTE V: Assessment

Sezione A – Auto-valutazione dipartimentale 2020 dello stato della Ricerca e della Terza Missione

Ricerca e didattica sono gli strumenti per produrre iniziative pubbliche a beneficio della società, La società chiede alle Università persone 'formate e conoscenza': i nostri prodotti di TM sono quindi 'ricerca e didattica' offerti in modo extra-accademico per contribuire alle esigenze della società e per stabilire un rapporto biunivoco virtuoso e proficuo. I risultati possono essere anche a lungo termine, ma la via da perseguire è questa: TM non più (o non solo) TT o PE, ma iniziative condivise con il contesto esterno per reciproco beneficio. Per svolgere TM missione è necessario che vi sia una commistione fra ricerca e didattica, e una dimensione 'progettuale' e interdisciplinare.

Sottosezione A.1 - Indicatori

Linee guida per la compilazione

Riportare eventuali indicatori (e i loro valori) che vengono utilizzati in fase di autovalutazione (differenti, relativamente alla auto-valutazione dell'attività di ricerca, da quelli già presentati nella Parte II).

Esempi di indicatori per le iniziative di TM:
- numero e la tipologia degli eventi pubblici presenti in agenda
- eventi in collaborazione con enti pubblici e privati esterni; iniziative realizzate in sede; iniziative realizzate presso le sedi di altre istituzioni pubbliche e/o private

Valutazione della dimensione economica, sociale e culturale dell'impatto generato (ricadute esterne e valutazione della sostenibilità interna dell'iniziativa proposta);
- n. progetti condivisi con altri dipartimenti
- n. soggetti esterni coinvolti

Sottosezione A.2 – Analisi generale, con riferimento ai dati riportati nelle parti I-IV del format

---

Linee guida per la compilazione

- La riflessione auto-valutativa del Dipartimento sulle attività di Ricerca e di Terza Missione svolte nel 2020 **va posta in relazione a quanto riportato nelle Parti I, II, III e IV della presente relazione**, includendo in particolare un'analisi dell'andamento degli indicatori della Parte II negli ultimi (almeno) tre anni e del livello di raggiungimento degli obiettivi triennali del Dipartimento.
- È opportuno **specificare le criticità ma anche i punti di forza** o semplicemente gli aspetti su cui non si ritiene di dovere intervenire in modo specifico perché, ad esempio, i risultati raggiunti sono già in linea con le linee di sviluppo del Dipartimento, **rendicontando attentamente lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nella relazione precedente**, giustificando l'eventuale mancata attuazione di alcune di esse.

- L'analisi deve prevedere una sezione dedicata al giudizio del Nucleo di Valutazione di Ateneo relativo all'ultima Relazione dipartimentale di monitoraggio presentata, in cui **fornire una risposta puntuale alle eventuali criticità sollevate e alle indicazioni ricevute ed evidenziare le azioni correttive attuate.**
- **Va data evidenza alle azioni previste** dal Dipartimento ai fini dello sviluppo e della valorizzazione delle attività di Ricerca e di Terza Missione.

Nell'anno 2020 si è concluso il ciclo progettato nel Piano di sviluppo 2018-2020, aggiornato nel 2019 (si veda il documento https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/regolamenti_di_dipartimento/DSLCC_piano_sviluppo_2019-2020__def_30_09_2019.pdf, in particolare alle pagine 4-6). Le azioni intraprese nel 2020 sono pertanto in piena continuità con quanto attuato nel corso del triennio, e documentato dalla riflessione autovalutativa sulla ricerca svolta nei seguenti documenti, a cui si rinvia per le analisi nel dettaglio:

Relazione annuale della ricerca 2018;

Relazione annuale della ricerca 2019;

Relazione annuale della ricerca 2020

Le tre relazioni si leggono nella cartella Drive dell'area riservata della pagina AQ del DSLCC (https://www.unive.it/pag/29350/), a questo link: https://drive.google.com/drive/folders/1K-KLfLyw5wB_sli_4qfER686sAuXfP_y.

L'autoriflessione del Dipartimento nel triennio di riferimento ha prodotto l'adozione di un regolamento per la premialità nella ricerca, e i progressivi aggiornamenti dei regolamenti per l'assegnazione degli ADIR e per il cofinanziamento di convegni scientifici di Dipartimento, di cui si è detto nelle sezioni precedenti e che si leggono al seguente URL: https://www.unive.it/pag/29350/

Prendendo a riferimento il Piano di sviluppo 2018-2020, va osservato che l'attività di ricerca nel Dipartimento ha nel complesso raggiunto gli obiettivi.

In particolare, si segnala che due obiettivi sono stati raggiunti:

– Incremento dei prodotti della ricerca pubblicati su riviste indicizzate in WOS e Scopus del 10% è stato raggiunto e superato nel 2019, a seguito delle iniziative di sostegno alla ricerca e di adozione di premialità sopra menzionate;

– Incremento di due unità del numero di vincitori di progetti ERC, MSC e altri Individual Grant è stato raggiunto e superato nel 2019 con due progetti MSC, e nel 2020 con tre progetti MSC (si veda in questo documento la sottosezione B1).

Vanno segnalate invece due criticità per l'anno 2020, una relativa alla flessione dei prodotti indicizzati in Scopus, di cui si è detto nella Sottosezione B1, e una relativa al calo nella vincita di finanziamenti su call a fronte di un rilevante impegno in sede di pianificazione di progetti internazionali. Nel 2017 infatti erano stati approvati 7 progetti approvati su complessive 30 proposte presentate; nel 2018 si era passati a 8 progetti approvati su 41 proposte presentate, ma nel 2019 si era scesi a 5 progetti approvati su 17 proposte presentate. Nel 2020 sono stati presentati invece 25 progetti di ricerca (1 ERC Consolidator grant, 14 Individual Fellowship Marie Curie, 1 Marie Curie ITN, 5 Erasmus +, 3 H2020 RIA, 1 COST ACTION); di questi, 4 sono stati vinti, 18 non hanno avuto esito positivo, 3 sono ancora in fase di valutazione da parte dell'ente finanziatore (si veda il documento Relazione Bilancio Consuntivo 2020 alla pagina https://www.unive.it/pag/29350/)

Entrambe le criticità sono state prese in carico con l'insediamento della nuova Direzione del Dipartimento nell'ottobre 2020, in promo luogo con la creazione della nuova figura del Delegato alla Progettazione europea, e poi avviando nel corso del 2021 l'autoriflessione collettiva sullo stato della ricerca nell'ambito

della definizione del nuovo Piano di sviluppo, ora in fase di approvazione. Delle modifiche introdotte, in relazione alle esigenze del Dipartimento e alle indicazioni del nuovo Piano strategico di Ateneo, si dirà in dettaglio nella prossima relazione. Si può tuttavia anticipare che si è avuto cura di attuare un monitoraggio completo delle forme della ricerca aggregata di Dipartimento (centri, gruppi, laboratori), resosi necessario dalla crescente complessità delle attività scientifiche del DSLCC a seguito dell'aumento numerico del personale docente del Dipartimento, dell'estensione delle reti di collaborazioni interdisciplinari a livello individuale e di ricerca coordinata, e soprattutto della designazione del DSLCC come Dipartimento di Eccellenza. Questa attività di monitoraggio della ricerca ha recepito inoltre le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, che invita i Dipartimenti di Eccellenza ad "avere cura di integrare le attività previste nei progetti presentati nell'ambito della programmazione di Dipartimento preesistente, al fine di dare organicità al processo di pianificazione" (Relazione Annuale 2018, p. 57),

Un importante punto di forza del DSLCC si può individuare pertanto nella disponibilità mostrata nell'attuare iniziative correttive, e nella capacità di recuperare terreno per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Un altro importante e strutturale punto di forza del DSLCC è l'attitudine all'interdisciplinarità della ricerca e all'organizzazione di gruppi, progetti e laboratori di ricerca diversificati nella scala e nelle forme di finanziamento. Nel DSLCC è attivo un rilevante numero di progetti, non solo orientati alla partecipazione ai bandi competitivi su scala nazionale ed europea (PRIN, ERC, MSC, che pure sono presenti in misura crescente), ma anche alla costruzione di progetti aderenti alle attività di ricerca e alle competenze scientifiche dei docenti, e intrecciati con enti e istituti di varia natura e rilievo**.** Questa caratteristica consente al DSLCC di attrarre finanziamenti di natura diversificata, che insieme convergono nell'alimentare la ricerca riuscendo a sostenere autonomamente l'attivazione di assegni e borse.

Il terzo e fondamentale punto di forza del DSLCC, la performance nella VQR 2011-2014 che ha posto le condizioni per la vincita del Progetto di Eccellenza, è stato sostenuto nel triennio di riferimento dalle azioni descritte nelle sezioni precedenti. Il raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento della performance nella prossima campagna sarà oggetto di attento monitoraggio e impegnativa riflessione, come suggerito dal parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo (Analisi delle relazioni dipartimentali 2019 – Monitoraggio ricerca periodo 2016-2018, pagina 7: "*Nel documento sono stati considerati i principali indici citazionali mentre non sono utilizzate le informazioni derivanti da altre iniziative nazionali come la VQR"*).

Per quanto riguarda il Progetto di eccellenza, infine, nel triennio 2018-2019 il Dipartimento ha completato l'adeguamento strutturale degli spazi dedicati all'allestimento del Laboratorio sperimentale linguistico e letterario-culturale (BemboLab) al fine di potenziare la ricerca avanzata e l'alta formazione, utilizzando tecnologie di avanguardia. Va sottolineato che nel corso del 2020, come è stato evidenziato nelle sezioni precedenti, visti gli impedimenti tecnici alla realizzazione il Dipartimento ha rinunciato a dare autonomia al Laboratorio linguistico culturale e ha cessato il progetto BimbiLab per concentrare tutte le risorse sul BemboLab.

L'autoriflessione del DSLCC sulla ricerca è stata apprezzata dal Nucleo di Valutazione, di cui si riporta qui sotto il giudizio relativo al DSLCC, pubblicato nel luglio 2021. La principale raccomandazione ivi contenuta, quella di monitorare la sostenibilità dell'investimento in RTDa, è presa in carico dall'attuale direzione prima con rinnovo biennale di TUTTI i contratti di tipo a), garantito nel corso del 2021, e poi con l'impegno a bandire posizioni RTDb per la stabilizzazione delle posizioni di tipo a) dichiarato nel Piano di sviluppo in via di approvazione. Le risultanze del presente monitoraggio in termini di elevata qualità della produzione scientifica dei ricercatori a tempo determinato (Sottosezione B3 di questo documento) confermano la bontà di questa strategia.

Nucleo di Valutazione di Ateneo, Analisi delle relazioni dipartimentali 2020, pubblicata a luglio 2021:

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC)

In riferimento alla capacità del Dipartimento di individuare strategie e politiche (**R4.B1 - Definizione delle linee strategiche), s**i confermano le valutazioni positive già espresse per il precedente rapporto. Si conferma la coerenza tra linee strategiche e potenzialità del Dipartimento, nonché la coerenza tra linee dipartimentali e strategie di Ateneo. Per quanto riguarda la capacità autovalutativa e di analisi "critica" dei risultati ottenuti (**R4.B2 - Valutazione dei risultati e interventi migliorativi),** il Nucleo riscontra un miglioramento rispetto al passato (Rapporto annuale 2020), a dimostrazione del fatto che il Dipartimento ha dato seguito alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, e ha preso in considerazione dei risultati della VQR nell'analisi, fermo restando che non sono ancora disponibili i dati relativi al quadriennio 2015-2019. Rispetto al reclutamento, il Dipartimento sottolinea la scelta di ringiovanire il corpo docente, puntando sui ricercatori a tempo determinato di tipo a). In proposito, è opportuno che sia fatta anche un'analisi di sostenibilità di tale scelta nel medio periodo, in quanto - a differenza degli RTDB - si tratta di risorse che potranno contribuire alla ricerca e alla didattica per un tempo limitato. A fronte degli investimenti in termini di risorse di personale che il Dipartimento intende effettuare il Nucleo suggerisce di monitorarne gli esiti e di provvedere ad una valutazione di efficacia. Piuttosto attiva l'internazionalizzazione in termini di visiting professor.

In riferimento alle iniziative di terza missione **(R4.A.4 - Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione)** la Relazione di questo anno (parte IV) rendiconta una importante e diversificata attività. Da sottolineare le iniziative nell'ambito del trasferimento di conoscenze. Sono apprezzate e condivisibili le considerazioni fatte con riferimento alle criticità e alle possibilità di miglioramento nella strategia per la terza missione. Da apprezzare l'analisi di punti di forza e di debolezza contenuta nel documento che include anche il monitoraggio delle azioni correttive deliberate in precedenza. Il Nucleo ricorda l'importanza della valutazione di impatto delle iniziative di Public engagement e concorda con la posizione del Dipartimento.

Per quanto riguarda precisamente la terza Missione, l'autoriflessione proposta nella relazione precedente è stata apprezzata dal Nucleo di Valutazione, il cui giudizio è riportato sopra (reperibile anche al link https://www.unive.it/pag/11175/). Il 2020 è un anno di continuità che conferma i punti di forza del DSLCC (la sua intensa attività TM, la sua capacità di attrarre finanziamenti e la sua capacità di generare impatto sociale) ma anche le criticità, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio e la comprensione di cosa sia la terza Missione. Quanto detto nella presente relazione può essere anche intenso come manifestazione dell'impegno del nuovo organigramma dipartimentale (direttore, delegata, PTA) nel miglioramento della gestione e monitoraggio TM in collaborazione con l'Ateneo. In questo senso ci piacerebbe fossero interpretati i suggerimenti proposti nella presente relazione per una tabella precompilata TM piu esaustiva, più in linea con quanto richiesto da ANVUR e più rappresentativa delle attività TM che meritano di essere considerate per il riparto del F.U.D.D.

Allegato 1 (Terza Missione, caso studio 1. MOOC 1: lettera dell'Associazione *Toponomastica Femminile*)

Allegato 2 (Terza Missione, caso studio 2: Deliberazione della Giunta esecutiva per la firma del Protocollo operativo fra Ufficio Scolastico Provinciale, istituzioni scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O, scuole paritarie, Società della Salute Area Pratese, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Montemurlo, Comune di Cantagallo, Comune di Vaiano e Comune di Vernio a favore di alunni/e in condizioni di rischio e/o pregiudizio e sottoposti a protezione e tutela.

Allegato 3 (Terza Missione, caso studio 2: Protocollo operativo fra Ufficio Scolastico Provinciale, istituzioni scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O, scuole paritarie, Società della Salute Area Pratese, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Montemurlo, Comune di Cantagallo, Comune di Vaiano e Comune di Vernio a favore di alunni/e in condizioni di rischio e/o pregiudizio e sottoposti a protezione e tutela.

Allegato 4 (Terza Missione, caso studio 3: *Inclubembo.* Locandina 2020 a)
Allegato 5 (Terza Missione, caso studio 3: *Inclubemo.* Locandina 2020 b)